



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO - R. FRANCHETTI”**

Liceo Scientifico “G. Bruno” – Liceo Ginnasio “R. Franchetti”

Sede: via Baglioni n. 26 - Succursale: Corso del Popolo n. 82

30173 VENEZIA-MESTRE Tel. 0415341989– Fax 0415341456

Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L

e-mail: [veis02300I@istruzione.it](mailto:veis02300I@istruzione.it)- P.E.C.: [veis02300l@pec.istruzione.it](mailto:veis02300l@pec.istruzione.it)

**ESAME di STATO  
a.s. 2015-2016**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(Art. 5, D.P.R. 323/98)**

**CLASSE III C**

**Mestre-Venezia, 15 Maggio 2016**

**Dirigente Scolastico: prof. Roberto Gaudio**

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| <b>DISCIPLINA</b>                            | <b>DOCENTI</b>                        |
|----------------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Italiano</b>                              | <b>Prof.ssa Rosaria Anna Trimboli</b> |
| <b>Latino</b>                                | <b>Prof. Giovanni Millino</b>         |
| <b>Greco</b>                                 | <b>Prof. Giovanni Millino</b>         |
| <b>Lingua Straniera (Inglese)</b>            | <b>Prof.ssa Delia Prospero</b>        |
| <b>Filosofia</b>                             | <b>Prof. Giuseppe Scalici</b>         |
| <b>Storia</b>                                | <b>Prof. Giuseppe Scalici</b>         |
| <b>Matematica</b>                            | <b>Prof. Antonio Veropalumbo</b>      |
| <b>Fisica</b>                                | <b>Prof. Antonio Veropalumbo</b>      |
| <b>Scienze Naturali</b>                      | <b>Prof.ssa Lea Di Santo</b>          |
| <b>Storia dell'arte</b>                      | <b>Prof. Umberto Daniele</b>          |
| <b>Scienze Motorie e Sportive</b>            | <b>Prof. Germano Craighero</b>        |
| <b>Religione</b>                             | <b>Prof. Emmanuele Muresu</b>         |
| <b>Docente coordinatore Prof. G. Scalici</b> |                                       |

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di classe nella seduta del 3 maggio 2016.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La III C Liceo Classico (con “potenziamento scientifico”) è formata da 23 studenti (12 allieve; 11 allievi), tutti provenienti dal gruppo classe formatosi in prima Liceo. Una sola allieva si è trasferita ad altro Istituto al secondo anno; nessun nuovo inserimento è stato registrato. La Classe ha goduto di continuità didattica per l'intero triennio pressoché in tutte le discipline di studio. Come si evince dalle Relazioni di quasi tutte le singole materie curriculari, la III C presenta un profilo generale soddisfacente per quanto attiene alla partecipazione al dialogo culturale, alla serietà nell'impegno di studio, ai risultati di profitto conseguiti. Gran parte degli studenti, infatti, ha evidenziato, nel corso del triennio, un positivo atteggiamento verso le diverse proposte formative e di studio, sia in ambito curricolare che extracurricolare, manifestando apprezzabili miglioramenti rispetto alla fase d'inizio triennio, in ordine all'acquisizione di un efficace e proficuo metodo di studio, all'organizzazione del lavoro scolastico, alla formazione interiore di uno spirito speculativo e critico, in linea con le competenze previste per lo studente liceale.

In questi anni liceali gli allievi hanno, in generale, mantenuto un comportamento corretto e rispettoso. L'impegno nello studio si è rivelato, di norma, costante (soprattutto in alcune discipline), anche se diversificato per qualità e capacità di approfondimento e di rielaborazione personale dei contenuti acquisiti.

I risultati conseguiti sono mediamente soddisfacenti e, in non pochi casi, buoni e anche ottimi. E' necessario, comunque, notare che una parte della Classe, invero minoritaria, mostra ancora segni di disimpegno e di non puntuale osservanza delle norme di comportamento e si mantiene su livelli di profitto inferiori, soprattutto per quanto concerne le capacità organizzative e di rielaborazione dei contenuti di studio, spesso ancora non intesi in chiave interdisciplinare ed acquisiti in modo tendenzialmente mnemonico.

Buone invece, nella maggior parte dei casi, le capacità di analisi e di sintesi, così come la padronanza del mezzo linguistico, tale da consentire l'esposizione del pensiero con fluidità e capacità di argomentazione; per alcuni studenti, invece, permangono delle incertezze a livello di produzione orale e scritta, soprattutto in alcune materie.

Degna di nota è anche l'esperienza del viaggio di istruzione in Grecia (Peloponneso), che ha visto la III C protagonista insieme ad altre terze Liceo dell'Istituto: il viaggio è stato preparato insieme ai ragazzi, i quali si sono suddivisi il lavoro di presentazione intorno ai diversi siti archeologici che sono stati oggetto di visita, preparando altresì una serie di approfondimenti sulla storia della Grecia contemporanea a partire dalla seconda guerra mondiale fino ai nostri giorni. A tal proposito gli studenti hanno realizzato apprezzabili presentazioni utilizzando anche strumenti multimediali. Un'esperienza significativa, di crescita umana e culturale allo stesso tempo, che ha rivelato la presenza di quelle competenze generali necessarie ai fini di un proficuo impegno sia nei diversi settori di studio, sia nella futura vita professionale. Da notare, altresì, la partecipazione, nel corso del triennio, di gran parte della Classe ad attività di volontariato (Progetto “Bruno-Franchetti solidale”) e di supporto agli studenti del ginnasio in iniziative di studio assistito. Molti studenti, poi, hanno dimostrato notevole curiosità intellettuale e reale interesse nei confronti delle diverse iniziative di orientamento post-diploma poste in essere da vari Atenei italiani.

Infine, una ulteriore nota positiva riguarda l'impegno e la serietà dimostrati nel preparare i percorsi individuali per l'Esame di Stato. A partire dagli interessi manifestati dagli studenti, essi sono stati guidati a circoscrivere e meglio precisare i confini della propria ricerca e ad approfondire i singoli problemi con spirito critico.

## **Elenco dei candidati**

1. Amato Pietro
2. Ballico Letizia
3. Borme Serena
4. Brighenti Jacopo
5. Camilli Emanuele
6. Carrucciu Giulia
7. Colorio Matteo
8. Dal Compare Laura
9. Disarò Martina
10. Finotello Mario
11. Frattina Camilla
12. Gasparini Irene
13. Mora Zambrano Elliot
14. Nobili Matteo
15. Orecchio Giorgia
16. Poli Paola
17. Rocco Pietro Luigi
18. Rossi Annalisa
19. Scaggiante Brunello Pietro
20. Segalini Sara
21. Sorgon Tommaso
22. Vlacancich Irene
23. Zennaro Alvise.

## **STORIA DELLA CLASSE**

### **Dati curricolari della classe nel triennio liceale**

| Classe | Anno scolastico | Iscritti stessa classe | Iscritti da altra classe o istituto | Trasferiti in altro istituto | Promossi | Promossi con sospensione del giudizio | Non promossi |
|--------|-----------------|------------------------|-------------------------------------|------------------------------|----------|---------------------------------------|--------------|
| I      | 2013/2014       | 24                     | 1                                   | 0                            | 19       | 5                                     | 0            |
| II     | 2014/2015       | 23                     | 0                                   | 1                            | 19       | 4                                     | 0            |
| III    | 2015/2016       | 23                     | 0                                   | 0                            |          |                                       |              |

**Strategie per il recupero delle carenze formative negli a.a.s.s. 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.**

In merito alle carenze del primo quadrimestre, negli ultimi tre anni scolastici il Collegio dei Docenti ha deliberato che la relativa attività di recupero per le carenze formative doveva svolgersi in orario curricolare, senza corsi strutturati pomeridiani e per tutte le materie dove gli studenti presentavano delle insufficienze. Tale modalità organizzativa di recupero si è realizzata nell'ambito della utilizzazione della quota del 20% prevista dal DM n.47/2006 e dell'art.2 c.12 dell'OM.n.92/2007. A tale riguardo ogni Docente, nell'ambito della propria autonomia, ha programmato l'attività di recupero per il numero di ore che ha ritenuto opportuno e comunque non oltre il 20% del monte ore annuale.

Per quanto riguarda invece le carenze emerse nello scrutinio di giugno sono stati proposti appositi corsi di recupero strutturati, della durata di 15 ore, che si sono svolti da metà giugno a metà luglio, esclusivamente per le discipline Latino, Greco, Inglese e Matematica.

Le prove di verifica del superamento o meno delle carenze e i Consigli di classe per la ripresa del giudizio hanno avuto luogo nell'ultima settimana di agosto.

**Continuità/variazione del consiglio di classe nel triennio liceale**

| DISCIPLINE CURRICOLARI  | DOCENTI PER CLASSE |             |             |
|-------------------------|--------------------|-------------|-------------|
|                         | I                  | II          | III         |
| <b>Italiano</b>         | Trimboli           | Trimboli    | Trimboli    |
| <b>Latino</b>           | Millino            | Millino     | Millino     |
| <b>Greco</b>            | Millino            | Millino     | Millino     |
| <b>Lingua Straniera</b> | Prosperi           | Prosperi    | Prosperi    |
| <b>Storia</b>           | Scalici            | Scalici     | Scalici     |
| <b>Filosofia</b>        | Scalici            | Scalici     | Scalici     |
| <b>Matematica</b>       | Veropalumbo        | Veropalumbo | Veropalumbo |
| <b>Fisica</b>           | Veropalumbo        | Veropalumbo | Veropalumbo |
| <b>Scienze</b>          | Di Santo           | Di Santo    | Di Santo    |
| <b>Storia dell'Arte</b> | Daniele            | Daniele     | Daniele     |
| <b>Scienze Motorie</b>  | Craighero          | Craighero   | Craighero   |
| <b>I.R.C.</b>           | Reginato           | Reginato    | Muresu      |

**Quadro delle discipline/ore**

| Disciplina                        | I Biennio   |            | II Biennio |          | III Liceo |
|-----------------------------------|-------------|------------|------------|----------|-----------|
|                                   | IV Ginnasio | V Ginnasio | I Liceo    | II Liceo |           |
| <b>Italiano</b>                   | 4           | 4          | 4          | 4        | 4         |
| <b>Latino</b>                     | 5           | 5          | 4          | 4        | 4         |
| <b>Greco</b>                      | 4           | 4          | 3          | 3        | 3         |
| <b>Storia e Geografia</b>         | 3           | 3          |            |          |           |
| <b>Storia</b>                     |             |            | 3          | 3        | 3         |
| <b>Filosofia</b>                  |             |            | 3          | 3        | 3         |
| <b>Lingua Straniera (Inglese)</b> | 3           | 3          | 3          | 3        | 3         |
| <b>Matematica</b>                 | 3 (+1)      | 3 (+1)     | 2 (+1)     | 2 (+1)   | 2 (+1)    |
| <b>Fisica</b>                     |             |            | 2          | 2        | 2         |
| <b>Scienze Naturali</b>           | 2           | 2          | 2 (+1)     | 2 (+1)   | 2 (+1)    |
| <b>Storia dell'Arte</b>           |             |            | 2          | 2        | 2         |
| <b>Scienze Motorie</b>            | 2           | 2          | 2          | 2        | 2         |
| <b>I.R.C.</b>                     | 1           | 1          | 1          | 1        | 1         |
| <b>TOTALE</b>                     | 30          | 30         | 33         | 33       | 33        |

## **Obiettivi del Consiglio di classe**

### **(Individuazione di un ordine di priorità degli obiettivi formativi e cognitivi perseguibili da tutte le discipline e assunti dal consiglio di classe come obiettivi privilegiati)**

Il Consiglio di Classe ha inteso favorire negli allievi l'acquisizione di una forma mentis meditata e consapevole utile ad affrontare con efficacia e profitto le proposte culturali ed educative proprie alle diverse materie di studio. In modo particolare è stato perseguito l'obiettivo di un'acquisizione matura, rielaborata e critica, da parte dell'allievo, dei contenuti affrontati, portandolo al superamento di uno studio volto alla semplice riproposizione manualistica di dati e nozioni. Nel contempo è stata cura del Consiglio fornire gli strumenti utili a rafforzare un metodo di studio individuale coerente, ordinato ed efficace. I docenti si sono impegnati, altresì, a segnalare in tempi rapidi eventuali difficoltà relative all'apprendimento, alla formazione integrale della personalità e alla crescita culturale, per poter intervenire in modo puntuale. Hanno inteso, poi, a rendere palesi e sviluppare collegamenti possibili fra le varie discipline. Le citate strategie d'intervento sono da intendersi conformi alle "Competenze chiave" evidenziate in sede di Dipartimenti disciplinari dell'IIS "Bruno - Franchetti" (20.10.2015), cui si fa riferimento (Imparare ad imparare; Comunicare; Risolvere problemi; Agire in modo autonomo e responsabile; Collaborare e partecipare; Progettare; Acquisire ed interpretare l'informazione; Individuare collegamenti e relazioni).

Il Consiglio di Classe ha così individuato i seguenti obiettivi generali adatti alla situazione della classe:

- 1 Sviluppo delle capacità analitiche, sintetiche e critiche, idonee alla comprensione dei contenuti e dei testi proposti.
- 2 Sviluppo di opportune competenze linguistiche e logiche.
- 3 Disponibilità al dialogo ed autonomia rielaborativa proporzionate al livello di impegno richiesto dalla classe III liceale.
- 4 Sviluppo di un metodo di studio ordinato ed efficace.
- 5 Capacità d'approccio critico e autonomo in ambito sia teorico che pratico.
- 6 Formazione interiore volta alla determinazione di una personalità matura e consapevole sia in ambito scolastico che sociale.

### **Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe ad integrazione delle lezioni curriculari**

#### **a) Attività cui hanno partecipato tutti gli studenti.**

- 1 Corsa non competitiva Family Run presso il Parco di S.Giuliano (24.10.2015).
- 2 Conferenza: “I progetti Erasmus e la dimensione europea della formazione universitaria”, a cura della Dr.ssa Elena Griggio, già allieva del Liceo Franchetti (23.11.2015).
- 3 Rappresentazione teatrale “Antonio e Cleopatra” di W.Shakespeare a cura della Compagnia Da Lio (24.02.2016).
- 4 Uscita didattica presso il Tribunale e la Corte d’Appello di Venezia (prevista per il 23.05. 2016).
- 5 Attività di approfondimento interdisciplinare sulla “Complessità del Novecento” (10 ore in orario extracurricolare espletate durante il secondo quadrimestre).
- 6 Attività, in orario extracurricolare, di preparazione alla stesura dei “percorsi personali di approfondimento” in vista dell’Esame Finale di Stato (secondo quadrimestre).
- 7 Incontro con il Dr. Muraro dell’IULM sul tema delle Scienze della comunicazione (20 gennaio 2016).
- 8 Educazione alla salute: Incontro di due ore nell’orario di Scienze Motorie e Sportive, a cura di personale esperto dell’AVIS di Venezia (3 febbraio 2016). Incontro con l’Associazione: “Amici del Cuore” (27.01. 2016)
- 9 Due incontri con il Dr. Pier Carlo Sandei, Programme Officer presso l’Ufficio di Vienna dell’ONU sugli Obiettivi dello Sviluppo sostenibile e sulla Conferenza di Parigi sul clima (16 e 23 gennaio 2016).
- 10 Due incontri con lo studente in Conservazione dei Beni Culturali, presso l’Ateneo di Cà Foscari, Giacomo Giuri sui temi della Museografia e del Marketing delle produzioni culturali (9 marzo e 10 maggio 2016).
- 11 Iniziativa “Classici contro”, Progetto “Xenia” sulle culture dell’ospitalità, presso il Teatro M.Kolbe di Mestre (18.03.2016).

#### **b) Iniziative a libera partecipazione individuale.**

- 1 Partecipazione individuale di studenti a “Fuori di Banco 2015” (10 e 11 novembre 2015) presso il “Parco Scientifico Tecnologico Vega” di Marghera.
- 2 Partecipazione individuale di studenti a “Job & Orienta” presso la Fiera di Verona (26 – 28 novembre 2015).
- 3 Incontri con gli Atenei, in orario extracurricolare, per gruppi di studenti interessati.
- 4 Partecipazione alla performance “Metamorphosis”, organizzata dal Dipartimento di Filosofia e Beni culturali dell’Università Cà Foscari di Venezia (16.12.2015).
- 5 Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia (fase di Istituto e fase regionale).
- 6 Attività di “studio assistito” dedicate agli studenti delle Classi ginnasiali.
- 7 Attività di volontariato “Bruno–Franchetti solidale” (negli Anni scolastici 2013-14 e 2014-15).
- 8 Preparazione della “Notte Bianca del Liceo Classico” (15.01.2016).

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(si fa qui riferimento alle indicazioni generali circa il profilo dello studente liceale, emerse in sede di Dipartimento di Filosofia e Storia dell'IIS "Bruno-Franchetti" in data 20 ottobre 2015)

L'educazione alla convivenza civile assume un ruolo particolarmente rilevante; non tanto nei termini di specifiche conoscenze (a parte, naturalmente, la conoscenza della Costituzione), quanto di vere e proprie "competenze di cittadinanza", qui di seguito elencate.

- ☐ Dare prova di responsabilità, indipendenza e intraprendenza nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana riguardanti la propria persona in famiglia, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile.
- ☐ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ☐ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto e alla tolleranza.
- ☐ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ☐ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e, di fronte a essi, formulare risposte personali argomentate. Affermare le proprie convinzioni, ma mantenere costantemente aperta la disponibilità al dialogo e alla critica.
- ☐ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, consapevole della sua connessione con quello psicologico, morale e sociale.
- ☐ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti, non solo di sé o di qualcuno, e che non può essere trattato disinteressandosi delle conseguenze anche di medio e lungo periodo delle scelte comportamentali dell'uomo a suo riguardo.
- ☐ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

In merito alla programmazione delle attività relative a tale insegnamento, per sua natura interdisciplinare, sono stati affrontati i sottoelencati argomenti:

- a. Fonti ideologiche e politiche della Costituzione repubblicana.
- b. Le relazioni internazionali nell'età contemporanea.
- c. L'attuale assetto geopolitico.
- d. Questioni relative all'organizzazione degli studi universitari.
- e. Struttura e organizzazione del potere giudiziario in Italia.

### **Attività di orientamento post-diploma**

Per quanto concerne l'orientamento, gli studenti, in continuità con attività già svolte nel precedente anno scolastico, hanno ricevuto materiale informativo sugli Open Day di diverse Università (Padova, Ca' Foscari, Milano, Bologna, Trieste, Gorizia, Verona etc.) e hanno avuto l'opportunità di partecipare a incontri di orientamento, anche presso la sede dell'Istituto, come già segnalato fra le attività integrative.

### **Viaggio di Istruzione**

Nel mese di aprile 2016 si è svolto il viaggio di istruzione, che ha avuto come destinazione la Grecia classica (Delfi, il Parnaso, Corinto. Il Peloponneso: Nauplia, Tirinto, Micene, Olimpia). L'esperienza è stata preparata con cura anche dagli studenti, come già ricordato in sede di presentazione della Classe.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun/a Docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate, mentre di seguito vengono riportate le griglie per la valutazione delle prove specifiche previste dall'Esame di Stato.

### Griglia di valutazione della prima prova

Valutazione prova scritta di italiano in quindicesimi

| <b>Pertinenza rispetto alle consegne</b>                           | <b>Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di rielaborazione</b>       | <b>Competenza linguistica</b>                                        | <b>Chiarezza, proprietà e organicità nell'esposizione</b>                                     |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1,5 (2)</b><br>Pienamente soddisfacente                         | <b>3,5 (6)</b><br>Pienamente soddisfacente, con approfondimenti significativi | <b>3,5 (5)</b><br>pienamente soddisfacente                           | <b>1,5 (2)</b><br>pienamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato                  |
| <b>1 (1,5)</b><br>sostanzialmente adeguata                         | <b>2,5-3 (5)</b><br>soddisfacente                                             | <b>2,5-3 (4)</b><br>soddisfacente                                    | <b>1 (1,5)</b><br>complessivamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato            |
| <b>0,5-0,75 (1)</b><br>incompleta e/o con considerazioni superflue | <b>1,75-2,25 (4)</b><br>complessivamente adeguata, ma con imprecisioni        | <b>1,75-2,25 (3)</b><br>complessivamente adeguata, ma con incertezze | <b>0,5-0,75 (0,5-1)</b><br>insoddisfacenti, eventualmente anche per grafia poco comprensibile |
| <b>0 (0,5)</b><br>nulla o quasi                                    | <b>1,5 (3)</b><br>limitata e/o scorretta                                      | <b>1,5 (2)</b><br>inadeguata                                         | <b>0 (0)</b><br>del tutto insoddisfacenti, eventualmente anche per grafia poco comprensibile  |
|                                                                    | <b>1,25 (2)</b><br>molto limitata e gravemente                                | <b>1,25 (1,5)</b><br>gravemente inadeguata                           |                                                                                               |
|                                                                    | <b>0,5-1 (0,5-1)</b><br>molto scarsa ed estremamente scorretta                | <b>0,5-1 (0,5-1)</b><br>assolutamente inadeguata                     |                                                                                               |
| <b>punti assegnati:</b>                                            | <b>punti assegnati:</b>                                                       | <b>punti assegnati:</b>                                              | <b>punti assegnati:</b>                                                                       |

### Griglia di valutazione della seconda prova (Latino/Greco)

| <b>completezza</b>                         | <b>comprensione testuale</b>                                  | <b>competenza linguistica</b>                                           | <b>resa italiana</b>                                          |
|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <b>2.5</b><br>testo tradotto integralmente | <b>5</b><br>comprensione di tutti gli elementi contenutistici | <b>5</b><br>individuazione di tutte le strutture linguistiche del testo | <b>2.5</b><br>adeguata al testo e alla lingua di destinazione |
| <b>2</b><br>testo tradotto con lacune      | <b>4</b><br>comprensione degli                                | <b>4</b><br>individuazione delle strutture                              | <b>2</b><br>parzialmente adeguata al testo e                  |

| o grafia poco comprensibile                              | elementi contenutistici con qualche imprecisione                                           | linguistiche con qualche errore                                                                       | alla lingua di destinazione, con scorrettezze                                                 |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1</b><br>traduzione gravemente frammentaria           | <b>3</b><br>comprensione complessiva degli elementi contenutistici, ma con fraintendimenti | <b>3</b><br>individuazione delle strutture linguistiche fondamentali del testo, con errori            | <b>1</b><br>inadeguata al testo, alle esigenze della lingua di destinazione, con gravi errori |
| <b>0</b><br>frammenti di traduzione o traduzione assente | <b>2</b><br>comprensione parziale o frammentaria del testo, con fraintendimenti            | <b>2</b><br>individuazione parziale delle strutture linguistiche del testo, con gravi errori          | <b>0</b><br>totalmente inadeguata, priva di comprensibilità                                   |
|                                                          | <b>1</b><br>mancata comprensione del testo, con gravissimi fraintendimenti                 | <b>1</b><br>mancata individuazione delle strutture linguistiche del testo, con gravi ed estesi errori |                                                                                               |
| <b>punti totali =</b>                                    | <b>punti totali =</b>                                                                      | <b>punti totali =</b>                                                                                 | <b>punti totali =</b>                                                                         |

### **Griglia di valutazione della simulazione della terza prova scritta**

Nelle simulazioni della terza prova il punteggio complessivo (in quindicesimi) è stato calcolato come media aritmetica dei punteggi attribuiti nelle singole discipline, mentre l'arrotondamento è stato fatto sempre per eccesso.

| completezza e pertinenza della risposta;<br>conoscenza degli argomenti                                                                    | capacità di sintesi<br>e rielaborazione                                                             | chiarezza e correttezza<br>di esposizione                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| 5,25-6<br>conosce e comprende in modo approfondito i contenuti richiesti                                                                  | 4,5<br>opera una sintesi compiuta e coerente dei contenuti con rielaborazione personale             | 4,5<br>dimostra ottime competenze linguistiche                                    |
| 4,25-5<br>conosce e comprende in modo adeguato i contenuti richiesti                                                                      | 3,25-4,25<br>opera una sintesi coerente dei contenuti                                               | 3,25-4,25<br>dimostra discrete competenze                                         |
| 4<br>conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti, pur con qualche lacuna ed imprecisioni a livello di comprensione                  | 3<br>dimostra capacità di sintesi nel complesso ordinate pur procedendo in modo non sempre organico | 3<br>si esprime in modo accettabile seppur con qualche imprecisione linguistica   |
| 3-3,75<br>conosce solo parzialmente i contenuti richiesti con scorrettezze e/o informazioni non pertinenti, difficoltà nella comprensione | 1,5-2,75<br>procede in modo piuttosto confuso e disorganico                                         | 1,5-2,75<br>si esprime utilizzando un linguaggio non sempre adeguato e con errori |
| 1-2,75<br>conoscenze scarse o nulle<br>netta difficoltà nella comprensione                                                                | 0,5-1,25<br>procede con scarso o incoerente ordine logico                                           | 0,5-1,25<br>mostra un linguaggio generico, improprio e scorretto                  |
| Punti = /6                                                                                                                                | Punti = /4,5                                                                                        | Punti = /4,5                                                                      |

## ALLEGATO A: SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

### SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

Nelle simulazioni della terza prova il CdC ha ritenuto opportuno assegnare tre ore e trenta minuti, per garantire la tranquillità necessaria ad una adeguata redazione nonché rilettura degli elaborati.

| n. | Data      | Discipline coinvolte                                      | Tipologia |
|----|-----------|-----------------------------------------------------------|-----------|
| 1  | 7/03/2015 | Inglese – Latino – Storia – Matematica – Scienze Naturali | B         |

#### Quesiti proposti nelle simulazioni di TERZA PROVA:

##### INGLESE

1. Jane Eyre is considered a hybrid of three genres: the Gothic novel, the Romance novel and the Bildungroman. Discuss with references to the plot and the extracts you have read.
2. How does Wilde deal with the theme of the 'double' in The Picture of Dorian Gray and The Importance of being Earnest and what aspects of Victorian society does he criticize through this theme?

##### Latino

1. Facendo adeguati riferimenti a quanto letto, illustra la concezione del tempo nel pensiero di Seneca.
2. La satira di Persio e di Giovenale: analogie e differenze.

##### Storia

1. Si indichi, in termini critici, una fra le diverse interpretazioni intorno alla nascita e all'avvento del fascismo (1919-1922).
2. Si tratteggi il significato storico e geopolitico del "crollo del muro di Berlino" (1989).

##### Matematica

1. Si consideri la seguente funzione  $f(x) = x^5 \cdot e^{-x}$ 
  - a) Enunciare il Teorema di Weierstrass;
  - b) dare la definizione di massimo e minimo relativo;
  - c) determinare i punti di massimo e minimo relativo;
  - d) determinare i punti di massimo e minimo assoluti.
2. Dopo aver enunciato la definizione di derivata e il suo significato geometrico determinare la tangente nel punto di flesso della seguente funzione  $y = x \cdot \ln x - 4x^2$ .

### **Scienze Naturali**

1. Gli acidi e le basi si dividono in forti e deboli, distingui il loro comportamento quando sono in soluzione acquosa, come cambia il  $K_a$  e il  $K_b$ , e nel caso di un acido forte come si calcola il pH.
2. L'atomo di carbonio è in grado di costruire lunghe catene, questa proprietà è legata alla sua struttura atomica: l'ibridazione  $sp^3$  è alla base della struttura degli alcani. Spiega questo tipo di ibridazione e descrivi la classe degli alcani.

Una seconda simulazione della terza prova scritta è prevista per il giorno 16 maggio 2016.

## INDICAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione (cinque ore) è in programma martedì 3 maggio 2016, secondo tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato.

## PERCORSI INDIVIDUALI PER IL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Gli insegnanti del CdC hanno svolto un'attività di tutoraggio seguendo gli studenti nella definizione e nell'approfondimento dei percorsi individuali per il colloquio degli esami di Stato, avviandoli ad un metodo di ricerca critica e offrendo indicazioni di carattere bibliografico.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni allievo **nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso** un apposito punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il **credito scolastico** che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico in corso, con riguardo al **profitto** e tenendo in considerazione anche **l'assiduità della frequenza scolastica, [...] l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative** ed eventuali **crediti formativi**.

Il **credito formativo** consiste in **ogni qualificata esperienza**, debitamente **documentata**, dalla quale derivino **competenze coerenti** con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata **nell'omogeneità** con i contenuti tematici del corso, nel loro **approfondimento**, nel loro **ampliamento**, nella loro **concreta attuazione**. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali:- conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- artistiche: superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; attestati di scuola filodrammatica o simili;
- alla formazione professionale: stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: esperienze documentate da associazioni pubbliche
- allo sport: partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse

discipline sportive dal dipartimento disciplinare di Scienze Motorie e Sportive.

Il credito è riferibile soltanto alle ultime tre classi liceali.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di **indicazioni e parametri** preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti che vengono qui richiamati:

- certificazione di livello non inferiore al livello B1 per le lingue straniere
- mobilità studentesca internazionale con soggiorni individuali di studio all'estero superiori ai tre mesi
- superamento di una prova a carattere nazionale, predisposta e valutata da un ente esterno
- conseguimento del patentino ECDL
- stage estivi in ambienti lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente, per almeno 30 ore
- attività di volontariato che richiedono un impegno non inferiore alle 30 ore annuali o che richiedono un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o un esame finale
- corsi esteri organizzati da Enti comunali, provinciali, regionali e/o da Associazioni di durata non inferiore alle 30 ore annuali e non cumulabili con altre attività
- corsi di musica come esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali
- partecipazione a tornei di dama o scacchi a livello interprovinciale
- corsi di danza riconosciuti a livello regionale e certificati con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali
- partecipazione ad attività sportive agonistiche con attestazione di frequenza di almeno 250 ore annuali fra allenamento e gare
- i brevetti conseguiti nell'a.s. in corso, ovvero ottenuti nell'anno precedente qualora non sia stato possibile presentare un'adeguata attestazione entro i termini di scadenza
- attività lavorative di cui sia possibile fornire documentazione relativa ai contributi versati
- altre attività, a insindacabile giudizio del Consiglio di Classe, adeguatamente certificate dallo studente, che evidenzino il particolare contributo alla formazione della persona che dovrà essere specificatamente motivato.

La partecipazione ad **iniziative complementari ed integrative** interne promosse dall'Istituto non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma possono concorrere alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media  $\geq$  0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50; etc.)

Il consiglio di classe può derogare a tale parametro in caso di:

- accertati e seri problemi di salute
- gravi problemi familiari

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

Deve tener conto di:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

È assegnato sulla base dei seguenti criteri (Delibera n. 15 del Collegio Docenti del 1 ottobre 2015):

|                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>10</b><br>(l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente) | rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto<br>1. frequenza assidua, rispetto degli orari<br>2. partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici<br>3. comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>9</b><br>(l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente)  | rispetto costante del regolamento d'Istituto<br>frequenza assidua, rispetto degli orari<br>buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici<br>comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>8</b><br>(da attribuire in presenza di almeno tre descrittori)                                                                                   | comportamento sostanzialmente corretto e responsabile<br>frequenza scolastica regolare<br>corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici<br>atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>7</b><br>(da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte)                                                         | comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte)<br>frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti<br>svolgimento parziale dei doveri scolastici<br>partecipazione non costruttiva al dialogo educativo                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>6</b><br>(da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo)                                                               | comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni)<br>frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati<br>impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici<br>comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe                                                                                                                                                                                        |
| <b>5</b>                                                                                                                                            | Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza». |

## **RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: Italiano**

**Docente: Prof. ssa Trimboli Rosaria Anna**

### **Testi adottati:**

La Letteratura di Baldi Giusso Razetti Zaccaria Ed. Paravia

La Divina Commedia Il Paradiso di Dante Alighieri a c. di Bosco Reggio Ed. Le Monnier

### **Giudizio sulla classe:**

La classe III C, composta da 23 alunni, di cui 12 femmine e 11 maschi, ha mostrato nel corso dei tre anni, durante i quali sono stata l' insegnante di Italiano, una discreta partecipazione al dialogo educativo ed un interesse più che sufficiente verso gli argomenti affrontati in classe, che hanno permesso agli alunni di raggiungere un livello medio discreto sia nelle conoscenze che nelle competenze. Il comportamento degli alunni, a parte pochi che non sono stati sempre corretti nei miei confronti e neanche verso i loro compagni, è stato generalmente buono, di discreto interesse e curiosità nell'apprendimento.

**Punto 1** - In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

**conoscenze:** il programma svolto di letteratura italiana va dal Romanticismo alla prima metà del Novecento; il disegno storico della letteratura è stato accompagnato ed integrato dalla lettura, il più ampia possibile, dei testi. Accanto allo studio di temi e motivi è stata posta attenzione anche al consolidamento delle conoscenze dei generi letterari, con analisi delle loro strutture, della metrica, dei tipi di rima, delle forme strofiche e delle figure stilistiche e retoriche.

**competenze:** evidenziare, attraverso l'analisi testuale, le varie componenti che confluiscono nell'opera letteraria; decodificare le diverse tipologie testuali; contestualizzare ed interpretare i testi; definire e conoscere le principali figure retoriche, nonché il loro riconoscimento e motivazione nell'ambito di un testo; individuare le peculiarità della società in cui il testo letterario è inserito, attraverso una elaborazione argomentata; saper commentare i testi, applicando le modalità del generalizzare, confrontare ed interpretare; saper produrre saggi brevi e testi di varia tipologia.

c) **capacità:** sapere confrontare ed interpretare sistemi stilistici e problemi attraverso la lettura del testo; autonomia nella costruzione di itinerari tematici; sviluppo di una capacità di critica autonoma.

**Punto 2** - Contenuti disciplinari:

| <i>Modulo</i>                                                                   | <i>Ore</i> |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------|
| <i>Il Romanticismo e la polemica Classico-Romantica con relativi autori</i>     | <b>2</b>   |
| <i>Alessandro Manzoni e relative opere</i>                                      | <b>11</b>  |
| <i>Giacomo Leopardi e relative opere</i>                                        | <b>11</b>  |
| <i>Il Positivismo, il Naturalismo ed il Verismo. G. Verga</i>                   | <b>8</b>   |
| <i>Il Decadentismo con riferimenti alla Scapigliatura. D'Annunzio . Pascoli</i> | <b>15</b>  |
| <i>Il Futurismo e Marinetti</i>                                                 | <b>1</b>   |
| <i>Il Crepuscolarismo. Corazzini, Gozzano</i>                                   | <b>2</b>   |
| <i>Italo Svevo e relative opere</i>                                             | <b>2</b>   |
| <i>Luigi Pirandello e relative opere.</i>                                       | <b>4</b>   |
| <i>L'Ermetismo: Quasimodo, Ungaretti, Montale</i>                               | <b>4</b>   |
| <i>Divina Commedia: CC. I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXIII, XXVII, XXXIII</i> | <b>18</b>  |

### **Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche**

E' stato privilegiato un percorso letterario cronologico, affinché gli alunni avessero una concreta percezione del parallelismo degli eventi storico-filosofici e artistici con quelli letterari. L'insegnamento è stato svolto sia attraverso la lezione frontale, sia attraverso la lezione dialogata, sia attraverso schede da me approntate, per agevolare e approfondire lo studio della letteratura italiana.

### **Punto 4 - Metodi e strumenti**

Mezzo fondamentale dell'insegnamento letterario è stato sempre lo studio diretto dei testi e la conoscenza degli autori più rappresentativi, attraverso una approfondita analisi strutturale e contenutistica delle loro opere.

E' stato usato anche il supporto audiovisivo. Particolare attenzione è stata posta nella elaborazione scritta di testi argomentativi e nel perfezionamento delle capacità espressive, attraverso esercizi di composizione, svolti con frequenza regolare durante il corso dei tre anni scolastici, in cui sono stata l'insegnante della classe.

### **Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

Le prove scritte utilizzate sono state quelle previste dal nuovo esame di Stato. Le verifiche orali sono state in congruo numero e sono state svolte anche attraverso prove strutturate.

### **Punto 6 - Criteri di valutazione**

|                                                             |                                                                        |                                                               |                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| pertinenza rispetto alle consegne                           | conoscenza degli argomenti trattati e capacità di rielaborazione       | competenza linguistica                                        | chiarezza, proprietà e organicità nell'esposizione                                     |
| 1,5 (2)<br>pienamente soddisfacente                         | 3,5 (6)<br>pienamente soddisfacente, con approfondimenti significativi | 3,5 (5)<br>pienamente soddisfacente                           | 1,5 (2)<br>pienamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato                  |
| 1 (1,5)<br>sostanzialmente adeguata                         | 2,5-3 (5)<br>soddisfacente                                             | 2,5-3 (4)<br>soddisfacente                                    | 1 (1,5)<br>complessivamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato            |
| 0,5-0,75 (1)<br>incompleta e/o con considerazioni superflue | 1,75-2,25 (4)<br>complessivamente adeguata, ma con imprecisioni        | 1,75-2,25 (3)<br>complessivamente adeguata, ma con incertezze | 0,5-0,75 (0,5-1)<br>insoddisfacenti, eventualmente anche per grafia poco comprensibile |
| 0 (0,5)<br>nulla o quasi                                    | 1,5 (3)<br>limitata e/o scorretta                                      | 1,5 (2)<br>inadeguata                                         | 0 (0)<br>del tutto insoddisfacenti, eventualmente anche per grafia poco comprensibile  |
|                                                             | 1,25 (2)<br>molto limitata e gravemente scorretta                      | 1,25 (1,5)<br>gravemente inadeguata                           |                                                                                        |
|                                                             | 0,5-1 (0,5-1)<br>molto scarsa ed estremamente scorretta                | 0,5-1 (0,5-1)<br>assolutamente inadeguata                     |                                                                                        |
| punti assegnati:                                            | punti assegnati:                                                       | punti assegnati:                                              | punti assegnati:                                                                       |

### **Punto 7 – Attività di recupero e sostegno**

Il recupero è stato svolto in itinere e attraverso lavori assegnati per casa ai singoli alunni

### **Punto 8 – Programma svolto**

CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO e IL ROMANTICISMO IN ITALIA (fotoc.)

LA POLEMICA CLASSICO-ROMANTICA. M. De Stael: "Sulla maniera e l'utilità della traduzione". P. Giordani: "Un italiano risponde al discorso della De Stael".

DELLE OPERE. LA LIRICA PATRIOTTICA E CIVILE. LE NOVITA' DELLE TRAGEDIE, MODELLI E CORO. "I PROMESSI SPOSI": IL ROMANZO STORICO, EDIZIONI E LINGUA, IDEALE DI SOCIETA', LA CONCEZIONE DELLA STORIA, LA POETICA, I PERSONAGGI, CONFRONTO CON "IL FERMO E "LUCIA".

Dagli INNI SACRI:"La Pentecoste". Dalle ODI:"Il cinque maggio". Dall'ADELCHI: "Morte di Ermengarda". Da "I Promessi Sposi": capitoli III, X, XIX e XXXVIII(passim).

GIACOMO LEOPARDI: PROFILO STORICO-LETTERARIO. LE TRE FASI DEL PESSIMISMO LEOPARDIANO. LA POETICA DEL "VAGO" E DELL' "INDEFINITO". LA TEORIA DEL "PIACERE" E DELLA "VISIONE". CARATTERI, TEMI, CONTENUTI E STILE DEI "CANTI".

Dallo ZIBALDONE: passi scelti. Dai CANTI:"L'Infinito";"A Silvia";"Il sabato del villaggio";"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia";"La ginestra". Dalle OPERETTE MORALI:"Dialogo della Natura e di un Islandese". Visione sulla LIM di "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare".

IL POSITIVISMO. IL NATURALISMO. CARATTERI DEL VERISMO(fot.)

G. VERGA: PROFILO STORICO LETTERARIO. TEMI E TECNICHE NARRATIVE DELLE OPERE. IMPERSONALITA', RACCONTO-DOCUMENTO, ECLISSI E REGRESSO. L'IRRUZIONE DELLA STORIA. L'IDEALE DELL'OSTRICA. IL RUOLO DELLA DONNA E IL MATRIMONIO. IL PESSIMISMO. IL FATALISMO. L'IMMOBILISMO SOCIALE. IL DARWINISMO SOCIALE.

Da VITA DEI CAMPI:"Rosso malpelo, "La lupa", "Fantasticheria". Da I MALAVOGLIA: capitoli I,IX,XI,XV e lettura integrale dell'opera. Da NOVELLE RUSTICANE: "La roba". Da MASTRO DON GESUALDO: I, cap. IV e IV, cap. V.

CARATTERI GENERALI DEL DECADENTISMO: TEMI, PERSONAGGI E TECNICHE STILISTICHE (influssi di Schopenhauer, Nietzsche , Bergson, Huysmans) CON RIFERIMENTI ALLA SCAPIGLIATURA. "Vendetta postuma" (Praga); "Memento" (Tarchetti).

IL ROMANZO DECADENTE IN EUROPA ED IN ITALIA.

G.D'ANNUNZIO: PROFILO STORICO-LETTERARIO. CARATTERI GENERALI DELLE OPERE, TEMI, STILE. D'ANNUNZIO E IL DECADENTISMO. D'ANNUNZIO ED IL FASCISMO. LA FASE DELL'ESTETISMO, DELLA BONTA', DEL SUPEROMISMO. VITALISMO ED ULISSISMO. CARATTERI GENERALI DELLE "LAUDI" E DELL'"ALCYONE" IN PARTICOLARE

Da IL PIACERE: "Un ritratto allo specchio:Andrea Sperelli ed Elena Muti"(III,II), "Una fantasia in bianco maggiore"(III,III).Da LE VERGINI DELLE ROCCE:"Il programma politico del superuomo". Da ALCYONE:"La sera fiesolana", "Il vento scrive" "La pioggia nel pineto",

“I pastori”.

G. PASCOLI. PROFILO STORICO-LETTERARIO. EVOLUZIONE DEL PENSIERO POLITICO. CONCEZIONE DELLA SOCIETÀ. TEMI (nido, memoria, migrazione, sensualità). STILE.

Da “IL FANCIULLINO”: “Una poetica decadente”. Da MYRICAE: “Arano”, “X Agosto”, “Novembre”, “Il temporale”(fot.), “Il lampo”(fot.), “Il tuono”(fot.). Dai POEMETTI: “Digitale purpurea”, “Italy”(passim), “L’aquilone”. Dai CANTI DI CASTELVECCHIO: “Il gelsomino notturno”, “La mia sera”(fot.). Dai “DISCORSI”: “La grande proletaria si è mossa”(fot.).

CARATTERI DEL FUTURISMO. TEMI, CONTENUTI E STILE. F.T. MARINETTI: lettura del “Manifesto del Futurismo” e del “Manifesto della letteratura futurista”.

CARATTERI DEL CREPUSCOLARISMO. TEMI, CONTENUTI E STILE.

S. CORAZZINI: “Desolazione del povero poeta sentimentale”. GOZZANO: “La signorina Felicità”(passim).

I. SVEVO: PROFILO STORICO-LETTERARIO. LA CULTURA DI SVEVO. CARATTERI GENERALI DEI ROMANZI E CONTENUTI. TEMI. LA FIGURA DELL’INETTO E DELL’ANTAGONISTA.

Da “Una vita”: “Le ali del gabbiano”(cap. VIII). Da “Senilità”: Il ritratto dell’inetto”(cap. I), “La trasfigurazione di Angelina”(cap. XIV). Da “La coscienza di Zeno: “La morte del padre”(cap. IV), “La morte dell’antagonista”(cap. VII), “La profezia di un’apocalisse cosmica”(cap. VIII). Lettura integrale dell’opera.

**Si prevede che entro la fine dell’anno scolastico saranno affrontati gli argomenti più sotto riportati.**

L. PIRANDELLO: PROFILO STORICO-LETTERARIO. CARATTERI GENERALI DELLE OPERE. CONCEZIONE VITALISTICA. LE TRAPPOLE DELLA VITA E LE SOLUZIONI. IL “FORESTIERE DELLA VITA”, LA FILOSOFIA DEL “LONTANO”, LO STRAPPO NEL “CIELO DI CARTA”, LA “LANTERNINOSOFIA”. COMICO, UMORESTICO, GROTTESCO. LE MASCHERE. LE NOVELLE SURREALI. IL METATEATRO.

Da “L’Umoreismo”: “Un’arte che scompone il reale”. Dalle Novelle: “Il treno ha fischiato”, “Ciaula scopre la luna”, “C’è qualcuno che ride”. Da “Il fu Mattia Pascal”: capitoli VII, IX, XII, XIII. Lettura integrale dell’opera.

CARATTERI GENERALI DELL’ERMETISMO (fot.). TEMATICHE. LINGUA.

QUASIMODO: PROFILO STORICO-LETTERARIO. TEMI, CONTENUTI E STILE.

Da “Acque e terre”: “Ed è subito sera”; “Vento a Tindari”. Da “Giorno dopo giorno”: “Alle fronde dei salici”. Da “La vita non è sogno”: “Lettera alla madre”(fot.).

UNGARETTI: PROFILO STORICO-LETTERARIO. TEMI, CONTENUTI E STILE.

Da "L'Allegria": "In memoria", "Veglia", "San Martino del Carso". Da "Sentimento del tempo": "La madre" (fot.). Da "Il dolore": "Non gridate più".

MONTALE: PROFILO STORICO-LETTERARIO. TEMI, CONTENUTI E STILE.

Da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato". Da "Le occasioni": "Non recidere forbice quel volto". Da "La bufera e altro": "La primavera hitleriana". Da "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" (fot.).

ANALISI E COMMENTO DEI SEGUENTI CANTI DEL PARADISO DI DANTE

ALIGHIERI:

I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXIII, XXXIII. Visione in DVD del XXXIII canto del Paradiso recitato da R. Benigni.

**9 - Si riportano i seguenti esempi delle prove di verifica effettuate:**

Analisi del testo in prosa su passi de "I Promessi Sposi", de "I Malavoglia" e in poesia su testi di Manzoni, Leopardi, D'Annunzio e Pascoli; saggi brevi, corredati dai documenti, sulla noia, sulla globalizzazione, sulla guerra, sulle nuove frontiere della scienza, ecc.; temi di ordine generale su questioni climatiche, ambientali, sociali, economiche, ecc.

In data 3 maggio 2016 si è svolta la simulazione (5 ore) della prima prova scritta dell'Esame finale di Stato secondo tutte le tipologie previste.

VE-MESTRE, li 15 maggio 2016

L'INSEGNANTE

---

GLI ALUNNI

---

---

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: Lingua e Letteratura Latina**  
**Docente: Prof. Millino Giovanni**

**Punto 1** - In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

La classe nel corso del triennio ha dimostrato un buon livello di interesse e partecipazione, raggiungendo un profitto complessivamente soddisfacente, sia nelle capacità di traduzione sia nella rielaborazione ed esposizione dei contenuti letterari.

Programmaticamente si è scelto di dedicare un'ora alla settimana all'esercizio e alla pratica della traduzione, impostati nei termini di un percorso seminariale, a partire da testi complessi per struttura e significato, con l'obiettivo di supportare le competenze e contemporaneamente stimolare la capacità di autovalutazione (soprattutto su testi da Seneca, Quintiliano e, solo nell'ultima parte dell'anno, Tacito). A ciò è stato affiancato lo studio della letteratura, che ha privilegiato la centralità del testo, accostando gli studenti a brani tratti dagli autori (sia in originale, sia in traduzione, il più possibile con il latino a fronte).

Gran parte degli studenti ha rivelato partecipazione, interesse e impegno continui; un gruppo minoritario si attesta invece su risultati più modesti, con un metodo di studio non ancora maturo ed efficace e un coinvolgimento nelle attività didattiche non sempre adeguato.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, la conoscenza critica dell'opera dei vari autori nel loro contesto storico e l'esposizione orale, i risultati possono dirsi, fatte le debite distinzioni, buoni. Differente risulta peraltro la maturazione e il consolidamento dell'interesse all'approfondimento personale: alcuni hanno rivelato buone e, in certi casi, ottime capacità di rielaborazione dei contenuti e di formulazione di un proprio giudizio critico, anche effettuando collegamenti con altre discipline. Per altri i risultati appaiono meno soddisfacenti.

Per quanto attiene la capacità di saper interpretare e tradurre un testo latino, riconoscendone le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche, il livello medio appare discreto: a fronte di alcune situazioni di fragilità (per le quali comunque vanno segnalati i progressi compiuti), è giusto evidenziare alcune eccellenze degne di nota.

### **Punto 2 - Contenuti disciplinari:**

| <i>Modulo</i>                        |           |
|--------------------------------------|-----------|
| <i>LA PRIMA ETÀ IMPERIALE</i>        | <i>4</i>  |
| <i>SENECA</i>                        | <i>10</i> |
| <i>LUCANO</i>                        | <i>4</i>  |
| <i>PETRONIO</i>                      | <i>7</i>  |
| <i>LA SATIRA SOTTO IL PRINCIPATO</i> | <i>6</i>  |
| <i>GIUDEOFobia A ROMA</i>            | <i>3</i>  |

|                                                         |    |
|---------------------------------------------------------|----|
| MARZIALE                                                | 3  |
| L'ETÀ FLAVIA: QUINTILIANO                               | 3  |
| L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE – PLINIO IL GIOVANE | 2  |
| TACITO                                                  | 7  |
| APULEIO                                                 | 2  |
| VERIFICHE ORALI E SCRITTE                               | 28 |
| ESERCIZIO DI TRADUZIONE                                 | 18 |

### **Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche**

Rispetto alla programmazione di inizio anno, risulta ridimensionata l'ipotesi iniziale di dedicare dello spazio alla letteratura cristiana delle origini e al pensiero di Agostino. Un'attenzione particolare è stata dedicata all'analisi di passi da poeti e scrittori relativi al rapporto con il mondo ebraico e – in parte – con il cristianesimo (Petronio, Giovenale, Tacito).

### **Punto 4 - Metodi e strumenti**

Pur privilegiando la lezione frontale, si è cercato il più possibile di coinvolgere la classe, offrendo spunti di riflessione e di approfondimento diversificati a seconda degli interessi e delle capacità personali. Particolare attenzione è stata dedicata al lavoro domestico guidato e autonomo, soprattutto in relazione al miglioramento delle capacità di traduzione. La biblioteca è stata segnalata come risorsa per l'approfondimento personale, anche in vista della preparazione dei percorsi individuali previsti dall'Esame di Stato.

Testi adottati:

G. DE BERNARDIS – A. SORCI, *Forum Romanum*, 3. Dai Giulio-Claudii alla fine dell'Impero, Palumbo, Palermo 2011.

C. CARINI, *Per litteras*, D'Anna, Messina-Firenze, 2007.

### **Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

Sono state effettuate nel corso dell'anno diverse tipologie di prove di verifica: prove di traduzione; simulazioni di III prova dell'Esame di Stato; prove orali, brevi e puntuali, e verifiche più articolate, su sezioni o sull'intero programma, sia legate ai testi in lingua originale da portare all'Esame sia al programma di letteratura.

### **Punto 6 - Criteri di valutazione**

Sono stati adottati i criteri indicati dal Dipartimento di Lettere:

Prove di traduzione:

| <b>completezza</b>                  | <b>COMPRENSIONE<br/>DEL TESTO</b>                                               | <b>COMPETENZA<br/>LINGUISTICA</b>                                                                   | <b>RESA ITALIANA</b>                                                                     |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Testo tradotto integralmente<br>1,5 | Comprensione di tutti gli elementi contenutistici<br>3,5                        | Individuazione di tutte le strutture linguistiche del testo<br>3,5                                  | Sempre adeguata al testo e alla lingua di destinazione<br>1,5                            |
| Testo tradotto con lacune<br>1-1,25 | Comprensione degli elementi contenutistici con qualche imprecisione<br>2,5-3,25 | Individuazione delle strutture linguistiche del <sup>25</sup> testo, con qualche errore<br>2,5-3,25 | Parzialmente adeguata al testo e alla lingua di destinazione, con scorrettezze<br>1-1,25 |

**III C – Documento 15 maggio 2016**

|                                                                 |                                                                                                         |                                                                                                                  |                                                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Traduzione gravemente frammentaria</i><br><b>0,5-0,75</b>    | <i>Comprensione complessiva, ma con fraintendimenti, degli elementi contenutistici</i><br><b>2-2,25</b> | <i>Individuazione delle strutture linguistiche fondamentali del testo, con errori</i><br><b>2-2,25</b>           | <i>Inadeguata al testo, alle esigenze della lingua di destinazione, con gravi errori</i><br><b>0,5-0,75</b> |
| <i>Frammenti di traduzione o traduzione assente</i><br><b>0</b> | <i>Comprensione parziale o frammentaria del testo, con fraintendimenti</i><br><b>1,25-1,75</b>          | <i>Individuazione parziale delle strutture linguistiche del testo, con gravi errori</i><br><b>1,25-1,75</b>      | <i>Totalmente inadeguata, priva di comprensibilità</i><br><b>0</b>                                          |
|                                                                 | <i>Mancata comprensione del testo, con gravissimi fraintendimenti</i><br><b>0,5-1</b>                   | <i>Mancata individuazione delle strutture linguistiche del testo, con gravi ed estesi errori</i><br><b>0,5-1</b> |                                                                                                             |
|                                                                 |                                                                                                         |                                                                                                                  |                                                                                                             |

**Prove strutturate e di letteratura:**

| <b>Conoscenza degli argomenti e pertinenza</b>                                                                            | <b>Chiarezza e correttezza espositiva</b>                                           | <b>Capacità di sintesi e rielaborazione</b>                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>3~4</b><br><i>conosce e comprende in modo approfondito i contenuti richiesti</i>                                       | <b>3</b><br><i>Dimostra ottime competenze linguistiche</i>                          | <b>3</b><br><i>Opera una sintesi compiuta e coerente dei contenuti con rielaborazione personale</i>         |
| <b>2,25~2,75</b><br><i>Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti richiesti</i>                                     | <b>2,25~2,75</b><br><i>Dimostra discrete competenze</i>                             | <b>2,25~2,75</b><br><i>Opera una sintesi coerente dei contenuti</i>                                         |
| <b>2</b><br><i>Conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti, pur con qualche lacuna o imprecisione</i>               | <b>2</b><br><i>Dimostra competenze accettabili, seppur con qualche imprecisione</i> | <b>2</b><br><i>Dimostra accettabile capacità di sintesi, seppure procedendo in modo non sempre organico</i> |
| <b>1~1,75</b><br><i>Conosce solo parzialmente i contenuti richiesti, con scorrettezze e/o informazioni non pertinenti</i> | <b>1~1,75</b><br><i>Dimostra competenze non sempre sufficienti, con errori</i>      | <b>1~1,75</b><br><i>Procede in modo piuttosto confuso e disorganico</i>                                     |
| <b>0,5~0,75</b><br><i>Non conosce i contenuti richiesti</i>                                                               | <b>0,5~0,75</b><br><i>Dimostra competenze espositive del tutto insufficienti</i>    | <b>0~0,75</b><br><i>Procede con scarso o nessun ordine logico</i>                                           |
| <b>punti = /4</b>                                                                                                         | <b>punti = /3</b>                                                                   | <b>punti = /3</b>                                                                                           |

**PROVE ORALI:**

|                                                   | <b>10-9</b>                                | <b>8,75-7</b>                | <b>6,75-6</b>                           | <b>5,75-5</b>                                 | <b>4,75-4</b>                                  | <b>3,75-1</b>                                     |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------------|------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| <b>CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI</b>                 | <i>Vasta e ben rielaborata</i>             | <i>Ampia</i>                 | <i>Sufficiente, su dati essenziali</i>  | <i>Insufficiente o imprecisa</i>              | <i>Incompleta</i>                              | <i>Molto scarsa o assente</i>                     |
| <b>CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI, COLLEGAMENTO</b> | <i>Coerente e coesa</i>                    | <i>Ordinata e articolata</i> | <i>Per lo più ordinata</i>              | <i>Incoerente</i>                             | <i>Spesso incoerente</i>                       | <i>Molto incoerente</i>                           |
| <b>CHIAREZZA E CORRETTEZZA DELL'ESPOSIZIONE</b>   | <i>Perfettamente e corretta e adeguata</i> | <i>Per lo più adeguata</i>   | <i>Adeguate, non sempre controllata</i> | <i>Non omogenea, con errori significativi</i> | <i>Scorretta, non adeguata alla disciplina</i> | <i>Gravemente impropria, del tutto inadeguata</i> |

**Punto 7 – Attività di recupero e sostegno**

In accordo con i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, nel periodo immediatamente successivo agli scrutini di primo periodo si è intensificata l'attività di recupero; peraltro, lungo

tutto il corso dell'anno una significativa parte delle ore di lezione è stato dedicato alla traduzione in classe di testi in lingua (in particolare, Seneca, Quintiliano e, solo in modo parziale, Tacito); contemporaneamente sono state date indicazioni per il lavoro a casa per gli alunni in difficoltà.

## Punto 8 – Programma svolto

### 1) LA PRIMA ETÀ IMPERIALE (4 ore)

Caratteristiche storiche, economiche, socio-politiche del principato post-augusteo. Linee di continuità e di discontinuità nel principato di I secolo. La dinastia giulio-claudia.

Lo stoicismo come filosofia di opposizione al principato. L'atteggiamento dei *principes* nei confronti della cultura. Lo scadimento della retorica: *recitationes* e *declamationes*.

Cenni sulla storiografia filoimperiale e quella di fronda: Valerio Massimo; Velleio Patercolo; Curzio Rufo.

Fedro. La tradizione della favola e l'elaborazione del modello di Esopo: *varietas* e *brevitas*. Il realismo e la rappresentazione di *potentes* e *humiles*. Le scelte poetiche.

- ☐ Fedro *Fabulae*: I, *prologus*; II, *prologus*; III, *prologus* (in trad.); I 1.

### 2) SENECA (10 ore)

Vita e opere. Lo stoicismo a Roma. I *Dialogi* e la saggezza stoica. Gli altri scritti filosofici. Le *Epistulae ad Lucilium*. L'impossibile conciliazione tra *libertas* e *princeps*. Il pensiero filosofico di Seneca. Seneca e il divino. I rapporti con il cristianesimo e l'epistolario con San Paolo. L'*Apokolokýnthosis*. Le tragedie (in particolare, *Phedra* e *Medea*). Le *Naturale Quaestiones*. Lo stile.

- ☐ Lettura in traduzione di ampie sezioni dell'*Apokolokýnthosis* (§§ 1-4; 14-15).
- ☐ *Naturales Quaestiones*, *Praefatio* 1-5; 11-14 ; VII 25 3-6 (in trad.).
- ☐ *Epistulae ad Lucilium* I; II; VII 1-5; XXIII; XLI; XLVII.
- ☐ *De brevitate vitae* 1-3.
- ☐ *De providentia* 1-5.

### 3) LUCANO (4 ore)

Vita e opere. La nuova poesia epica: il *Bellum civile*. Il rapporto dialettico con l'opera virgiliana. L'elogio di Nerone e l'evoluzione della poetica. Il sistema dei personaggi. La lingua e lo stile. La fortuna.

- ☐ *Bellum civile*: I 1-67 (*Il proemio*); I 129-157 (*Cesare e Pompeo*); I 183-227 (*Il passaggio del Rubicone*); II 380-391 (*Catone Uticense*); III 1-45 (*Il sogno di Pompeo*); VI 624-830 (*La maga Eritto*); VII 385-411 (*L'Anti-Eneide*); IX 950-986 (*Cesare a Troia*); X 1-28 (*Il sepolcro di Alessandro Magno*), tutti brani in trad.

### 4) PETRONIO (7 ore)

Il ritratto di Tacito (*Annales* XVI 18-19). Il *Satyricon*: il problema dell'attribuzione dell'autore e della datazione. Il tentativo di identificare il genere dell'opera. Realismo e parodia. L'autore nascosto. I rapporti di Petronio con il cristianesimo e con il vangelo di Marco.

- ☐ Lettura integrale del *Satyricon* con analisi e commento puntuale dei seguenti capitoli dell'opera (in trad.): 1-5 (*La decadenza della scuola e della cultura*); 61-63 (*Il lupo mannaro e le streghe*); 31 ss. (*La cena di Trimalchione*); 80 (*Il par Thebanum*); 81 (*Lamento in riva al mare*); 82 (*L'ira di Encolpio*); 111-112 (*La novella della matrona di Efeso*).

### 5) LA SATIRA SOTTO IL PRINCIPATO (6 ore)

PERSIO: vita e opere. L'adesione al genere satirico e lo stoicismo. Le scelte tematiche. I rapporti con la tradizione satirica latina; l'asprezza dello stile.

GIOVENALE: vita e opere. Le opere. I temi della poesia di Giovenale: il *contemptus divitiarum*.

La satira "indignata". Lo stile.

- ☐ Persio: *choliambi* 1-14; *Saturae* I (in trad.);<sup>27</sup>
- ☐ Giovenale: lettura antologica dalle *Saturae* I, III, IV e VI (in trad.).

## 6) GIUDEOFobia A ROMA (3 ore)

Aspetti di giudeofobia a Roma nei testi di Petronio, Giovenale e nell'exkursus sugli Ebrei delle *Historiae* di Tacito (*Historiae* V): le relazioni fra mondo greco ed ebraismo a partire da Alessandro Magno; il dominio seleucide; Roma e gli Ebrei; le rivolte giudaiche e l'attesa messianica.

## 7) MARZIALE (3 ore)

Vita e opere. L'epigramma in Grecia e in Roma. La poetica dell'autore. La scelta dell'epigramma come poesia realistica. Il meccanismo dell'arguzia; il *fulmen in clausula*. Il rapporto "moderno" con il pubblico.

□ *Epigrammata*: I 1; I 4; I 10; I 19; I 30; I 84; I 107; III 26; III 43; IV 24; IV 41; IV 49 (in trad.); V 34; VIII 79; IX 81; IX 100; X 1; X 4 (in trad.); X 8; X 43; X 47 (in trad.); XI 62; XII 34; XII 94 (in trad.).

## 8) L'ETÀ FLAVIA: QUINTILIANO (3 ore)

L'anno dei quattro imperatori e la nuova dinastia flavia.

Quintiliano e la questione educativa a Roma. Il rapporto dell'oratore con il *princeps*.

□ *Institutio Oratoria* I 1, 1-11 (*I primi insegnanti*); I 1, 12-23 (*L'apprendimento come gioco*); I 2, 3-17 (*Scuole pubbliche e scuole private*); I 2, 21-31 (*La competizione fra gli alunni*); II 2, 4-13 (*Il buon maestro*); II 9, 1-3 (*I doveri del discepolo*); X 1, 125-131 (*Il giudizio su Seneca*); X 2, 1-8; 24-28 (*L'imitazione*); XII 1-13 (*Onestà e idealità in politica*), tutti brani in trad.

## 9) L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE (2 ore)

PLINIO IL GIOVANE: vita e opere. L'epistolario. Il *Panegirico di Traiano*. Cristianesimo e Impero romano.

□ *Ep.* X 96-97 (*Il problema dei cristiani*).

## 10) TACITO (??)

Vita e opere. Il *Dialogus de oratoribus* e la nuova funzione dell'oratoria. L'*Agricola* e il processo di romanizzazione. La *Germania*: virtù dei barbari e corruzione dei Romani. La traduzione di F.T. Marinetti. Tacito e l'interpretazione nazionalsocialista. Le *Historiae*. Gli *Annales* e le radici del principato. La concezione storica di Tacito e il suo metodo. Lo stile di Tacito; tradurre oggi Tacito.

□ *Dialogus de oratoribus* 32; 36 (in trad.);  
 □ *Agricola* 1-5; 18-21 (in trad.); 30-32 (in trad.);  
 □ *Germania* 1-2; 4; 14; 23-24; 33; 37 (in trad.);  
 □ *Historiae* I 1-3 (in trad.); I 15-16 (*Il discorso di Galba a Pisone* – in trad.);  
 □ *Annales* I 1 (in trad.); XIV 4-5 (*Attentato ad Agrippina*); XIV 6-10 (*Il matricidio*); XV 62-63 (*La morte di Seneca e della moglie Paolina*); XVI 18-19 (*Il ritratto e la morte di Petronio*) XV 38-40 (*L'incendio di Roma*) – tutti brani in trad.

## 11) APULEIO (3 ORE)

Vita e opere. Orazioni e scritti filosofici. Lettura integrale in traduzione de *Le Metamorfosi* o *Asino d'oro*. Lingua e stile. La fortuna. Apuleio e il Cristianesimo.

□ dalle *Metamorfosi*: il proemio (I 1); analisi e commento di brani scelti dall'opera.

## 13) ESERCIZIO DI TRADUZIONE (18 ore)

Brani per lo più tratti da opere di Seneca, Quintiliano, e Tacito.

## 14) VERIFICHE SCRITTE E ORALI (28 ore)

**Punto 9 - Si riportano i seguenti esempi delle prove di verifica effettuate:**

**PROVE DI TRADUZIONE:**

|                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Seneca, <i>De constantia sapientis</i> 5, 4<br>21 ottobre 2015 | Sapiens autem nihil perdere potest; omnia in se reposuit, nihil fortunae credit, bona sua in solido habet contentus virtute, quae fortuitis non indiget ideoque nec augeri nec minui potest. Itaque nihil perdet quod perire sensurus sit; unius enim in possessione virtutis est, ex qua depelli numquam potest, ceteris precario utitur: quis autem iactura movetur alieni? Quodsi iniuria nihil laedere potest ex his quae propria sapientis sunt, quia, salva virtute, sua salva sunt, iniuria sapienti non potest fieri. Megaram Demetrius ceperat, cui cognomen Poliorcetes fuit. Ab hoc Stilbon philosophus interrogatus num aliquid perdidisset: "nihil", inquit "omnia mea mecum sunt". Atqui et patrimonium eius in praedam cesserat et filias rapuerat hostis et patria in alienam dicionem pervenerat et ipsum rex circumfusus victoris exercitus armis ex superiore loco rogabat.                                                           |
| Seneca, <i>Ep.</i> 48, 2 ss.<br>25 novembre 2015               | Mihi vero idem expedit quod tibi: aut non sum amicus, nisi quidquid agitur ad te pertinet meum est. Consortium rerum omnium inter nos facit amicitia; nec secundi quicquam singulis est nec adversi; in commune vivitur. Nec potest quisquam beate degere qui se tantum intuetur, qui omnia ad utilitates suas convertit: alteri vivas oportet, si vis tibi vivere. Haec societas diligenter et sancte observata, quae nos homines hominibus miscet et iudicat aliquod esse commune ius generis humani, plurimum ad illam quoque de qua loquebar interiorem societatem amicitiae colendam proficit; omnia enim cum amico communia habebit qui multa cum homine. Hoc mihi ab istis subtilibus praecipi malo, quid amico praestare debeam, quid homini, quam quot modis "amicus" dicatur, et "homo" quam multa significet.                                                                                                                                 |
| Quintiliano, <i>Inst. Orat., praefatio</i><br>16 marzo 2016    | Oratorem instituimus illum perfectum, qui esse nisi vir bonus non potest, ideoque non dicendi modo eximiam in eo facultatem sed omnis animi virtutes exigimus. Neque enim hoc concesserim, rationem rectae honestaeque vitae, ut quidam putaverunt, ad philosophos relegandam, cum vir ille vere civilis et publicarum privatarumque rerum administrationi accommodatus, qui regere consiliis urbes, fundare legibus, emendare iudiciis possit, non alius sit profecto quam orator. Quare, tametsi me fateor usurum quibusdam quae philosophorum libris continentur, tamen ea iure vereque contenderim esse operis nostri proprieque ad artem oratoriam pertinere. Fueruntque philosophia et eloquentia, ut Cicero apertissime colligit, quemadmodum iunctae natura, sic officio quoque copulata, ut idem sapientes atque eloquentes haberentur.                                                                                                         |
| Quintiliano, <i>Inst. Orat., II 2, 4</i><br>13 aprile 2016     | Sed nunc genera ipsa lectionum, quae praecipue convenire intendentibus ut oratores fiant existimem, persequor. Igitur, ut Aratus ab Iove incipiendum putat, ita nos rite coepturi ab Homero videmur. Hic enim, quem ad modum ex Oceano dicit ipse amnium fontiumque cursus initium capere, omnibus eloquentiae partibus exemplum et ortum dedit. Hunc nemo in magnis rebus sublimitate, in parvis proprietate superaverit. Idem laetus ac pressus, iucundus et gravis, tum copia tum brevitate mirabilis, nec poetica modo sed oratoria virtute eminentissimus. Nam ut de laudibus exhortationibus consolationibus taceam, nonne vel nonus liber, quo missa ad Achillem legatio continetur, vel in primo inter duces illa contentio vel dictae in secundo sententiae omnis litium atque consiliorum explicant artes? Adfectus quidem vel illos mites vel hos concitatos nemo erit tam indoctus qui non in sua potestate hunc auctorem habuisse fateatur. |

Venezia-Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente  
Prof. Giovanni Millino

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: Lingua e Letteratura Greca**  
**Docente: Prof. Millino Giovanni**

**Punto 1** - In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Nel corso del triennio liceale la classe è cresciuta per quanto attiene il profitto, sia nelle capacità di traduzione sia nella rielaborazione ed esposizione dei contenuti letterari, pur in presenza di alcune situazioni di difficoltà e fragilità.

Anche quest'anno è stato impostato un percorso seminariale di esercizio e pratica della traduzione con il vocabolario in classe (un'ora alla settimana), a partire da testi complessi per struttura e significato, con l'obiettivo di supportare le competenze e contemporaneamente stimolare la capacità di autovalutazione (soprattutto su testi da Platone, Isocrate, Demostene, Luciano e Plutarco). A ciò è stato affiancato lo studio della letteratura, che ha privilegiato la centralità del testo, accostando gli studenti a brani tratti dagli autori (sia in originale, sia in traduzione, il più possibile con il greco a fronte).

La classe appare differenziata al suo interno: c'è un gruppo che ha dimostrato, nel corso dell'anno, partecipazione, interesse e impegno continui e vivaci. Un altro, invece, si attesta su risultati più modesti, con un metodo di studio non ancora maturo ed efficace e un coinvolgimento nelle attività didattiche non sempre adeguato.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, la conoscenza critica dell'opera dei vari autori nel loro contesto storico e l'esposizione orale, i risultati possono dirsi mediamente buoni. Differenziati i livelli per quanto attiene la capacità di approfondimento, di rielaborazione personale dei contenuti e di formulazione di un proprio giudizio critico: a fronte di alcune significative eccellenze, altri si attestano su livelli più modesti.

Le capacità di interpretare e tradurre un testo greco, riconoscendone le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche, sono di livello complessivamente più che sufficiente, con alcune eccellenze degne di nota e anche alcune criticità, che permangono nonostante l'impegno profuso – almeno da parte di qualcuno – nel seguire le indicazioni per il recupero da parte del docente.

Va evidenziato in questa sede come la classe nel suo complesso si sia attivata in modo proficuo e intelligente nella realizzazione di percorsi di approfondimento in occasione di alcune esperienze significative, in contesti diversi da quelli scolastici *stricto sensu*, anche se comunque legati all'attività didattica: in occasione della *Notte Bianca dei Licei Classici* è stato organizzato per gli ospiti (coetanei e adulti) un laboratorio sul teatro tragico antico, con presentazione e commento di alcuni testi di Sofocle e di Euripide. Il laboratorio è stato poi utilizzato anche a beneficio della classe II C (secondo la modalità *peer for peer*). Inoltre, per il viaggio di istruzione in Grecia, gli studenti non impegnati nella preparazione degli argomenti di storia contemporanea, si sono concentrati sui siti archeologici oggetto di visita, offrendo dei contributi di lettura originali ed efficaci.

**Punto 2 - Contenuti disciplinari:**

| MODULO                                                   |    |
|----------------------------------------------------------|----|
| IL TEATRO DI SOFOCLE                                     |    |
| LA COMMEDIA ANTICA E ARISTOFANE                          | 7  |
| IL TEATRO INNOVATIVO DI EURIPIDE.                        | 8  |
| L'ORATORIA E LA RETORICA: ISOCRATE                       | 3  |
| ATENE FRA V E IV SECOLO                                  | 2  |
| L'ATENE DI DEMOSTENE                                     | 4  |
| LA COMMEDIA NUOVA DI MENANDRO                            | 5  |
| L'ELLENISMO: CARATTERI GENERALI                          | 3  |
| LA POESIA ELLENISTICA: CALLIMACO                         | 5  |
| LA POESIA ELLENISTICA: APOLLONIO RODIO                   | 3  |
| LA POESIA ELLENISTICA: TEOCRITO                          | 3  |
| LA PROSA DI INTRATTENIMENTO: IL ROMANZO ANTICO           | 3  |
| RETORICA FRA GRECIA E ROMA: L'ANONIMO <i>DEL SUBLIME</i> | 1  |
| ESERCIZIO DI TRADUZIONE                                  | 22 |
| VERIFICHE SCRITTE E ORALI                                | 34 |

### Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Il programma di quest'anno ha incluso alcuni argomenti che generalmente si affrontano in II Liceo, quali la commedia antica e il teatro di Sofocle e di Euripide; questo come conseguenza delle scelte programmatiche dell'a.s. precedente, nel quale molte energie erano state riservate a curare l'esperienza del viaggio di istruzione a Siracusa, con gli spettacoli al Teatro Antico (*Supplici* di Eschilo e *Ifigenia in Aulide* di Euripide). Un congruo tempo settimanale è stato riservato all'esercizio e alla pratica della traduzione; inoltre, *in itinere* sono state accolte delle occasioni di impegno diverso dalla normale attività didattica, nell'ottica di una valorizzazione delle competenze trasversali, come la realizzazione di un laboratorio sul teatro antico in occasione della *Notte bianca del Liceo Classico*. Tutto ciò ha determinato alcuni tagli rispetto al programma preventivato, relativi soprattutto a temi di epoca ellenistica ed imperiale.

### Punto 4 – Metodi, mezzi e strumenti

Pur privilegiando la lezione frontale, si è cercato il più possibile di coinvolgere la classe, offrendo spunti di riflessione e di approfondimento diversificati a seconda degli interessi e delle capacità personali. Particolare attenzione è stata dedicata al lavoro domestico guidato e autonomo, soprattutto in relazione al miglioramento delle capacità di traduzione. La biblioteca è stata segnalata come risorsa per l'approfondimento personale, anche in vista della preparazione dei percorsi individuali previsti dall'Esame di Stato.

Testi adottati:

P. AGAZZI - M. VILARDO, *Triakonta. Versioni greche per il triennio*, Zanichelli, Bologna 2006.  
R. ROSSI – U.C. GALLICI – L. PASQUARIELLO - A. PORCELLI - G. VALLARINO, *Erga Mouseon*, 3, Paravia, Milano 2012.

### Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Sono state effettuate nel corso dell'anno diverse tipologie di prove di verifica: prove di traduzione; prove orali, brevi e puntuali, e verifiche più articolate (scritte e orali), su ampie sezioni del programma, sia legate ai testi in lingua originale da portare all'Esame sia al programma di letteratura.

### Punto 6 - Criteri di valutazione

Sono stati adottati i criteri indicati dal Dipartimento di Lettere:

Prove di traduzione:

| <b>completezza</b>                                       | <b>COMPRENSIONE<br/>DEL TESTO</b>                                                                | <b>COMPETENZA<br/>LINGUISTICA</b>                                                                         | <b>RESA ITALIANA</b>                                                                                 |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Testo tradotto integralmente<br><b>1,5</b>               | Comprensione di tutti gli elementi contenutistici<br><b>3,5</b>                                  | Individuazione di tutte le strutture linguistiche del testo<br><b>3,5</b>                                 | Sempre adeguata al testo e alla lingua di destinazione<br><b>1,5</b>                                 |
| Testo tradotto con lacune<br><b>1-1,25</b>               | Comprensione degli elementi contenutistici con qualche imprecisione<br><b>2,5-3,25</b>           | Individuazione delle strutture linguistiche del testo, con qualche errore<br><b>2,5-3,25</b>              | Parzialmente adeguata al testo e alla lingua di destinazione, con scorrettezze<br><b>1-1,25</b>      |
| Traduzione gravemente frammentaria<br><b>0,5-0,75</b>    | Comprensione complessiva, ma con fraintendimenti, degli elementi contenutistici<br><b>2-2,25</b> | Individuazione delle strutture linguistiche fondamentali del testo, con errori<br><b>2-2,25</b>           | Inadeguata al testo, alle esigenze della lingua di destinazione, con gravi errori<br><b>0,5-0,75</b> |
| Frammenti di traduzione o traduzione assente<br><b>0</b> | Comprensione parziale o frammentaria del testo, con fraintendimenti<br><b>1,25-1,75</b>          | Individuazione parziale delle strutture linguistiche del testo, con gravi errori<br><b>1,25-1,75</b>      | Totalmente inadeguata, priva di comprensibilità<br><b>0</b>                                          |
|                                                          | Mancata comprensione del testo, con gravissimi fraintendimenti<br><b>0,5-1</b>                   | Mancata individuazione delle strutture linguistiche del testo, con gravi ed estesi errori<br><b>0,5-1</b> |                                                                                                      |
|                                                          |                                                                                                  |                                                                                                           |                                                                                                      |

Prove strutturate e di letteratura:

| <b>Conoscenza degli argomenti e pertinenza</b>                                                       | <b>Chiarezza e correttezza espositiva</b>                                    | <b>Capacità di sintesi e rielaborazione</b>                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>3~4</b><br>conosce e comprende in modo approfondito i contenuti richiesti                         | <b>3</b><br>Dimostra ottime competenze linguistiche                          | <b>3</b><br>Opera una sintesi compiuta e coerente dei contenuti con rielaborazione personale         |
| <b>2,25~2,75</b><br>Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti richiesti                       | <b>2,25~2,75</b><br>Dimostra discrete competenze                             | <b>2,25~2,75</b><br>Opera una sintesi coerente dei contenuti                                         |
| <b>2</b><br>Conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti, pur con qualche lacuna o imprecisione | <b>2</b><br>Dimostra competenze accettabili, seppur con qualche imprecisione | <b>2</b><br>Dimostra accettabile capacità di sintesi, seppure procedendo in modo non sempre organico |
| <b>1~1,75</b><br>Conosce solo parzialmente i contenuti                                               | <b>1~1,75</b><br>Dimostra competenze non sempre                              | <b>1~1,75</b><br>Procede in modo piuttosto confuso e                                                 |

|                                                             |                                                                           |                                                            |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| richiesti, con scorrettezze e/o informazioni non pertinenti | sufficienti, con errori                                                   | disorganico                                                |
| <b>0,5~0,75</b><br>Non conosce i contenuti richiesti        | <b>0,5~0,75</b><br>Dimostra competenze espositive del tutto insufficienti | <b>0~0,75</b><br>Procede con scarso o nessun ordine logico |
| <b>punti = /4</b>                                           | <b>punti = /3</b>                                                         | <b>punti = /3</b>                                          |

## PROVE ORALI:

|                                              | 10-9                              | 8,75-7                | 6,75-6                           | 5,75-5                                 | 4,75-4                                  | 3,75-1                                     |
|----------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|----------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------------|
| CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI                   | Vasta e ben rielaborata           | Ampia                 | Sufficiente, su dati essenziali  | Insufficiente o imprecisa              | Incompleta                              | Molto scarsa o assente                     |
| CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI, COLLEGAMENTI O | Coerente e coesa                  | Ordinata e articolata | Per lo più ordinata              | Incoerente                             | Spesso incoerente                       | Molto incoerente                           |
| CHIAREZZA E CORRETTEZZA DELL'ESPOSIZIONE     | Perfettamente corretta e adeguata | Per lo più adeguata   | Adeguate, non sempre controllata | Non omogenea, con errori significativi | Scorretta, non adeguata alla disciplina | Gravemente impropria, del tutto inadeguata |

**Punto 7 – Attività di recupero e sostegno**

In accordo con i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, nel periodo immediatamente successivo agli scrutini di primo periodo si è intensificata l'attività di recupero; peraltro, lungo tutto il corso dell'anno una significativa parte delle ore di lezione è stato dedicato alla traduzione in classe di testi in lingua (soprattutto di Platone, Isocrate, Demostene, Luciano e Plutarco); contemporaneamente sono state date indicazioni per il lavoro a casa per gli alunni in difficoltà.

**Punto 8 – Iniziative collaterali**

Tra le numerose iniziative a cui la classe ha partecipato si segnala:  
 la *Notte Bianca dei Licei Classici* (15 gennaio);  
 l'incontro-conferenza per il ciclo *Classici contro. Xenia: migranti, stranieri, cittadini. La cultura europea per l'ospitalità fra i classici e il presente* (18 marzo);  
 il viaggio di istruzione in Grecia (3-8 aprile).

**Punto 9 – Programma svolto:****1. IL TEATRO DI SOFOCLE (7 ORE)**

Vita e opere. Il rapporto con la *polis*. Le innovazioni teatrali. Il nuovo ruolo del protagonista. Le tematiche fondamentali del teatro sofocleo: la concezione dell'uomo e del divino.  
 Lettura, analisi e commento in classe di ampi passi da: *Aiace, Filottete, Antigone, Edipo Re*.

**2. LA COMMEDIA ANTICA E ARISTOFANE (7 ore)**

Caratteristiche fondamentali della commedia *archaia* di Aristofane. La poetica e le scelte teatrali. L'ideologia di Aristofane. La critica letteraria. Le forme del comico. Il rapporto con la *polis*. La lingua. Presentazione delle singole opere e delle principali tematiche. Lettura, analisi e commento in classe di ampi passi da: *Acarnesi, Cavalieri, Pace, Nuvole, Vespe, Rane, Lisistrata*.

**3. IL TEATRO INNOVATIVO DI EURIPIDE (8 ore)**

Vita dell'autore. La produzione letteraria. Il teatro euripideo secondo l'interpretazione di Aristofane nelle *Rane*. I grandi temi del teatro euripideo: la nuova caratterizzazione del personaggio tragico; il femminile e l'amore; lo straniero; la guerra. La tecnica drammatica. Il rapporto con la *pólis*.

☐ Analisi e commento di diverse opere (*Alcesti, Medea, Eracle, Andromaca, Ecuba, Troiane, Baccanti, Il Ciclope*).

#### 4. L'ORATORIA E LA RETORICA: ISOCRATE (4 ore)

Il genere dell'oratoria e la riflessione sulla retorica. Le scuole in Atene e la cultura del libro. Isocrate: vita e opere. Il metodo e i fondamenti della scuola isocratea. Il primato di Atene e l'ideologia panellenica. I rapporti con Filippo di Macedonia.

- ☐ Isocrate, *Panegirico* 47-50; 157-160; 167-182 (in trad.);
- ☐ *Contro i sofisti* 14-18 (in trad.);
- ☐ *Sull'antidosi* 180-194 (in trad.);
- ☐ *Elena* 1-14 (in trad.);
- ☐ *Sulla pace* 50-55 (in trad.);
- ☐ *Filippo* 105-115; 127; 154 (in trad.).

#### 5. ATENE FRA V E IV SECOLO (2 ore)

Il regime dei Trenta Tiranni e il ripristino della democrazia. Il contesto socio-politico del IV secolo: il ruolo di Atene all'interno del mondo greco (la fondazione della II Lega navale); i rapporti con la Persia sino alla Pace del Re; l'ascesa della potenza macedone. L'egemonia tebana.

#### 6. L'ATENE DI DEMOSTENE (4 ore)

La vita di Demostene. Il *corpus* demostenico. Il contesto storico-politico dell'Atene di IV secolo: il dibattito politico interno; il rapporto con la Macedonia di Filippo. La battaglia di Cheronea e la *koiné eiréne*. Atene e la Macedonia nell'epoca di Licurgo. La politica ateniese successiva alla morte di Licurgo. La guerra di Lamia.

#### 7. LA COMMEDIA DI MENANDRO (4 ore)

L'evoluzione del genere comico a partire dalla commedia *archáia* di Aristofane. La commedia *mése*. Vita di Menandro. La riscoperta dell'opera dell'autore. Cronologia e trame. La tecnica drammatica e gli intrecci. I personaggi. Il messaggio morale. Lingua e stile.

- ☐ Lettura dal *Dýskolos*: vv. 1-49; 81-188; 233-381; 620-690; 702-747 (tutti brani in trad.).
- ☐ *Epitrépontes*: vv. 288-380; 588-602 (in trad.).
- ☐ *Samia*: vv. 324-356; 451-539 (in trad.).

#### 8. L'ELLENISMO: CARATTERI GENERALI (2 ore)

La definizione di "Ellenismo". La vicenda di Alessandro Magno e il suo significato storico-politico. La costituzione dei regni ellenistici: caratteristiche fondamentali. La città di Alessandria: Il Museo e la Biblioteca; filologia ed erudizione letteraria; le scienze. Lo sviluppo urbano.

#### 9. LA POESIA ELLENISTICA: CALLIMACO (5 ore)

Callimaco: la vita e la produzione letteraria. La poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco. La poesia erudita degli *Aitia*. Gli *Inni*. I *Giambi*. L'Ecale. Lingua e stile. La fortuna di Callimaco.

- ☐ Epigramma fr. 28 Pfeiffer (A.P. XII 43);
- ☐ Il prologo dei Telchini (fr. 1 Pfeiffer, 1-38), in trad.;
- ☐ L'*aition* di Aconzio e Cidippe (*Aitia* III, fr. 67, 1-14; 75, 1-55 Pfeiffer), in trad.;
- ☐ La *Chioma di Berenice* (*Aitia* IV, fr. 110 Pfeiffer, 1-90), in trad.;
- ☐ L'*Inno II ad Apollo*, in trad.;
- ☐ *Giambo IV*, in trad.;
- ☐ L'*Ecale*: fr. 260 Pfeiffer, 1-15; 55-69, in trad.

#### 10. LA POESIA ELLENISTICA: APOLLONIO RODIO (4 ore)

Vita e opere dell'autore. La rivisitazione del poema epico e il rapporto con la tradizione omerica. Le tecniche narrative. La nuova caratterizzazione dei personaggi.

- ☐ Il proemio (I 1-22);
- ☐ Il manto di Giasone (I 721-768), in trad.;
- ☐ I Dolioni e il re Cizico (I 1053-1077), in trad.;
- ☐ Il rapimento di Ila (I 1172-1272), in trad.;
- ☐ Il proemio del libro III e il colloquio delle dee (III 1-166), in trad.;
- ☐ L'innamoramento di Medea e il suo tormento interiore (III 275-298; 442-471; 616-655), in trad.;
- ☐ Giasone e Medea (III 948-1020), in trad.;
- ☐ La conclusione del viaggio (IV 1765-1781), in trad.

#### 11. LA POESIA ELLENISTICA: TEOCRITO (3 ore)

Vita e opere dell'autore. Gli idilli bucolici e i mimi urbani. La poetica.

- ☐ *Idillio VII (Le Talisie)*: VII 1-50, in trad.;
- ☐ *Idillio I (Il canto di Tirsi)*, in trad.
- ☐ *Idillio II (Incantesimi e filtri d'amore)* in trad.;
- ☐ *Idillio III (La serenata di un pastore)*, in trad.;
- ☐ *Idillio VI (Polifemo e Galatea)*, in trad.;
- ☐ *Idillio XI (Il Ciclope innamorato)*, in trad.;
- ☐ *Idillio XIII (L'Ila)*, in trad.;
- ☐ *Idillio XV (Le Siracusane)*, in trad.

#### 12. LA PROSA DI INTRATTENIMENTO: IL ROMANZO ANTICO (3 ore)

Definizione e origine del genere "romanzo". Il problema delle origini. Il pubblico. Eros e avventura. Il periodo presofistico: Caritone di Afrodizia e Senofonte Efesio. La Seconda Sofistica. L'evoluzione del romanzo: Achille Tazio, Longo Sofista e Eliodoro di Emesa.

- ☐ Lettura in traduzione di brani significativi dai diversi romanzi.

#### 13. RETORICA FRA GRECIA E ROMA: L'ANONIMO *SUL SUBLIME* (1 ora)

Cenni sulle scuole di retorica e sulle polemiche fra apollodorei e teodorei. L'Anonimo *Sul sublime*.

- ☐ Anonimo *Sul sublime*: capp. 7; 8; 9; 32-33; 44

#### 13. ESERCIZIO DI TRADUZIONE (22 ore)

Brani di Platone, Isocrate, Demostene, Plutarco, Luciano.

#### 14. VERIFICHE scritte e orali (27 ore)

### Punto 10 - Si riportano i seguenti esempi delle prove di verifica effettuate:

|                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Plat. <i>Symp.</i> 183 d ss.<br>9 dicembre 2015 | Πονηρὸς δ' ἐστὶν ἐκεῖνος ὁ ἐραστὴς ὁ πάνδημος, ὁ τοῦ σώματος μᾶλλον ἢ τῆς ψυχῆς ἐρῶν· καὶ γὰρ οὐδὲ μόνιμός ἐστιν, ἅτε οὐδὲ μόνιμου ἐρῶν πράγματος. ἅμα γὰρ τῷ τοῦ σώματος ἄνθει λήγοντι, οὐπὲρ ἦρα, "οἷχεται ἀποπτάμενος," πολλοὺς λόγους καὶ ὑποσχέσεις καταισχύνας· ὁ δὲ τοῦ ἥθους χρηστοῦ ὄντος ἐραστὴς διὰ βίου μένει, ἅτε μόνιμῳ συντακεῖς. τούτους δὲ βούλεται ὁ ἡμέτερος νόμος εὖ καὶ καλῶς βασανίζειν, καὶ τοῖς μὲν χαρίσασθαι, τοὺς δὲ διαφεύγειν. διὰ ταῦτα οὖν τοῖς μὲν διώκειν παρακελεύεται, τοῖς δὲ φεύγειν, ἀγωνοθετῶν καὶ βασανίζων ποτέρων ποτέ ἐστιν ὁ ἐρῶν καὶ ποτέρων ὁ ἐρώμενος. οὕτω δὲ ὑπὸ ταύτης τῆς αἰτίας πρῶτον μὲν τὸ ἀλίσκεσθαι ταχὺ αἰσχρὸν νενόμισται, ἵνα χρόνος ἐγγένηται, ἔπειτα τὸ ὑπὸ χρημάτων καὶ ὑπὸ πολιτικῶν δυνάμεων ἀλῶναι αἰσχρὸν. |
| Plat. <i>Phaed.</i> 84e<br>2 marzo 2016         | Οἱ κύκνοι, ἐπειδὴν αἰσθωνται ὅτι δεῖ αὐτοὺς ἀποθανεῖν, ἄδοντες καὶ ἐν τῷ πρόσθεν χρόνῳ, τότε δὲ πλεῖστα καὶ κάλλιστα ἄδουσι, γεγηθότες ὅτι μέλλουσι παρὰ τὸν θεὸν ἀπιέναι οὐπὲρ εἰσι θεράποντες. Οἱ δ' ἄνθρωποι διὰ τὸ αὐτῶν δέος τοῦ θανάτου καὶ τῶν κύκνων καταψεύδονται, καὶ φασιν αὐτοὺς θρηνοῦντας τὸν θάνατον ὑπὸ λύπης ἐξάδειν, καὶ οὐ λογίζονται ὅτι οὐδὲν ὄρνεον ἄδει ὅταν πεινῇ ἢ ῥιγῇ ἢ τινα ἄλλην λύπην λυπῇται, οὐδὲ αὐτὴ ἢ τε ἀηδῶν καὶ χελιδὼν κατ' ὅσον ἐποψ, ἃ δὲ φασὶ διὰ λύπην θρηνοῦντα ἄδειν. Ἀλλ' οὐτε ταῦτά μοι φαίνεται λυπούμενα ἄδειν οὐτε οἱ κύκνοι, ἀλλ' ἅτε οἶμαι τοῦ Ἀπόλλωνος ὄντες,                                                                                                                                                           |

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                           | μαντικοί τέ εἰσι καὶ προειδότες τὰ ἐν ᾿Αἰδοῦ ἀγαθὰ ὁδοῦσι καὶ τέρπονται ἐκείνην τὴν ἡμέραν διαφερόντως ἢ ἐν τῷ ἔμπροσθεν χρόνῳ.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Isocr. <i>Encomio</i> 64<br>23 marzo 2016 | Ἡ Ἑλένη ἐνεδείξατο δὲ καὶ Στησιχόρῳ τῷ ποιητῇ τὴν αὐτῆς δύναμιν· ὅτε μὲν γὰρ ἀρχόμενος τῆς ᾠδῆς ἐβλασφήμησέν τι περὶ αὐτῆς, ἀνέστη τῶν ὀφθαλμῶν ἐστερημένος, ἐπειδὴ δὲ γνοὺς τὴν αἰτίαν τῆς συμφορᾶς τὴν καλουμένην Παλινωδίαν ἐποίησεν, πάλιν αὐτὸν εἰς τὴν αὐτὴν φύσιν κατέστησεν. Λέγουσιν δέ τινες καὶ τῶν Ὀμηριδῶν ὥς ἐπιστᾶσα τῆς νυκτὸς Ὀμήρῳ προσέταξεν ποιεῖν περὶ τῶν στρατευσαμένων ἐπὶ Τροίαν, βουλομένη τὸν ἐκείνων θάνατον ζηλωτότερον ἢ τὸν βίον τὸν τῶν ἄλλων καταστήσαι. Ὡς οὖν καὶ δίκην λαβεῖν καὶ χάριν ἀποδοῦναι δυναμένην, τοὺς μὲν τοῖς χρήμασιν προέχοντας ἀναθήμασιν καὶ θυσίαις καὶ ταῖς ἄλλαις προσόδοις ἱλάσκεσθαι καὶ τιμᾶν αὐτὴν χρῆ, τοὺς δὲ φιλοσόφους πειρᾶσθαι τι λέγειν περὶ αὐτῆς ἄξιον. |

Venezia-Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente  
Prof. Giovanni Millino

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: Storia**  
**Docente: Prof. Scalici Giuseppe**

**Testi adottati:** A. Banti, *Il senso del tempo*, Ed. Laterza, Voll. II e III.

**1** - In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

1) **conoscenze:** dello sviluppo diacronico relativo agli eventi del periodo storico compreso fra la seconda metà del XIX secolo e il contesto contemporaneo.

Il corso di Storia ha inteso prospettare alla Classe gli avvenimenti di maggior rilievo e significato relativi all'arco cronologico in questione secondo un approccio "a-valutativo" (nel senso weberiano del termine). Non sono state, cioè, sovrapposte alla descrizione delle varie contingenze interpretazioni aprioristiche di tipo ideologico-politico, o precostituite filosofie della storia. La classe, comunque, è informata intorno alle principali visioni ermeneutiche generali del divenire storico.

2) **competenze:** In genere, la classe è in grado di interpretare i diversi fatti storici come realtà complesse, inserite in catene di nessi causa-effettuali;

di usare un corretto linguaggio storiografico collegato alla sua specifica terminologia;

di comparare eventi analoghi appartenenti a diversi contesti geopolitici;

di decodificare testi e documenti storiografici.

3) **capacità:**

- Acquisizione di una forma mentis atta a decodificare i caratteri strutturali del contesto storico contemporaneo.

- Esercizio di riflessione e di rielaborazione consapevole intorno ai contenuti di studio e a tematiche attuali di rilievo.

La Classe presenta, nel complesso, un buon profilo scolastico sia per quanto riguarda l'interesse nei confronti delle attività proposte, sia in ambito curricolare che in ambito extracurricolare, così come per quanto concerne la partecipazione al dialogo educativo-formativo. I risultati conseguiti, ancorché differenziati soprattutto per quanto attiene al momento della rielaborazione personale e critica dei contenuti acquisiti e alla volontà di operare approfondimenti, sono, in media, di soddisfacente, e, in alcuni casi, anche ottimo livello qualitativo. Si deve comunque evidenziare la persistenza, riguardante peraltro una parte minoritaria della classe, d'un atteggiamento volto ad un'acquisizione dei contenuti affrontati in modo non sempre proficuo e organizzato. Corretto, nella sostanza, il contegno disciplinare.

**2 - Contenuti disciplinari (unità didattiche,<sup>37</sup> percorsi tematici, approfondimenti specifici):**

| <b>Modulo</b>                                       | <b>Ore</b> |
|-----------------------------------------------------|------------|
| 1. L'età giolittiana.                               | 10         |
| 2. La Grande guerra e la rivoluzione bolscevica.    | 10         |
| 3. Problemi del primo dopoguerra.                   | 5          |
| 4. Il Fascismo.                                     | 8          |
| 5. Gli Anni Venti.                                  | 10         |
| 6. Il Nazionalsocialismo germanico.                 | 4          |
| 7. Gli Anni Trenta.                                 | 8          |
| 8. La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze. | 10         |
| 9. Il contesto storico contemporaneo                | 12         |

### **3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:**

Si è tenuto conto sia della dimensione sincronica della Storia, sia di quella diacronica tentando di collocare ogni evento all'interno di contesti generali caratterizzati da elementi di ordine politico, sociale, culturale, economico, religioso etc.

Si è, altresì, tentata un'opera di riflessione sul fatto storico superando la dimensione meramente descrittiva. Un certo spazio è stato dedicato ai temi dell'attualità politica (in senso lato) in un'ottica di Cittadinanza e Costituzione.

### **4 - Metodi, mezzi e strumenti:**

Lezioni frontali; Lezioni dialogate. Discussioni con la classe intorno a questioni di particolare rilievo storico. Sono stati, inoltre, visionati e commentati alcuni cortometraggi e documentari su particolari aspetti della Storia del Novecento.

### **5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Verifiche orali (colloqui); verifiche scritte, anche secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato; lavori di approfondimento personale.

### **6 - Criteri di valutazione**

Sono stati adottati criteri ed indicatori secondo quanto previsto dall'Istituto e dal Dipartimento di materia.

La valutazione di competenze, conoscenze e capacità ha, inoltre, tenuto nel debito conto i progressi dimostrati dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al dialogo culturale, gli interventi spontanei durante le lezioni, l'opera di rielaborazione e approfondimento personale. E' stata utilizzata la seguente "griglia":

|                                          | <b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)</b>                                                                                                                                                                                           | <b>CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)</b>                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Del tutto insufficiente</b><br>1 – 2  | Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.                                                                                                                                                                                                                       | Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Gravemente insufficiente</b><br>3 – 4 | Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.                        | Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.                                                                                                                         | Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi. |
| <b>Insufficiente</b><br>5                | Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.                                                                                                                                        | Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.                                                                                                                                                     | Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.                                                                                                 |
| <b>Sufficiente</b><br>6                  | Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme. | Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità. | Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.                      |
| <b>Discreto</b><br>7                     | Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.                                                                                                                     | Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.                                                                                                                                                                                                | Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.                                                                                                             |
| <b>Buono</b><br>8                        | Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.                                                                                           | Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.                                                                                                                                                    | Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto                                                                                                                                                 |
| <b>Ottimo</b><br>9 – 10                  | Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.                                                                                                 | È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.                                                                                                                                                                                                          | Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].                                                     |

## **7 - Attività di recupero esostegno**

Recupero “in itinere” all’inizio del II quadrimestre, secondo quanto previsto dal Dipartimento di Filosofia e Storia d’Istituto.

## **8 - Iniziative collaterali**

a) Viaggio di Istruzione in Grecia (aprile 2016). Tale iniziativa è stata preparata, in ambito storico, affrontando il tema della situazione contemporanea greca, alla luce del contesto storico novecentesco, così come indicato nella parte generale del presente Documento, cui si fa riferimento anche per le altre iniziative d’argomento storico che sono state offerte alla Classe.

## **9 - Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità**

### *L’età giolittiana (10 ore)*

Strategie di governo e azione riformistica dei governi liberali. Giolitti e le opposizioni: il Nazionalismo di E.Corradini; il Sindacalismo rivoluzionario di F.Corridoni. Il socialismo riformista e massimalista. Il decollo industriale italiano. La Guerra italo-turca e la conquista di Libia e Dodecaneso. Le tensioni internazionali alla vigilia della prima guerra mondiale.

### *La grande guerra e la rivoluzione bolscevica (10 ore)*

La Grande guerra. Il problema delle cause e delle responsabilità. Triplice Intesa e Triplice Alleanza. La questione balcanica e l’attentato di Sarajevo. Gli eventi bellici di rilievo dalla Blitzkrieg alla guerra di logoramento. Neutralismo ed interventismo in Italia. L’apertura del terzo fronte. Da Caporetto a Vittorio Veneto. La sconfitta degli imperi centrali. I Trattati di pace. La Dottrina Wilson e la Società delle Nazioni. La rivoluzione russa e bolscevica. Il marxismo e la sua applicazione concreta secondo l’ideologia di Lenin. Il Partito comunista e i Soviet. La scalata al potere. Il comunismo di guerra. La guerra civile. La NEP.

### *Problemi del primo dopoguerra. (5 ore)*

Le opposizioni agli equilibri dello Stato liberale con particolare riferimento all’Italia. Il ruolo delle masse. La “vittoria mutilata”; l’Impresa di Fiume. La suggestione rivoluzionaria russa: il “biennio rosso”. Il tramonto del giolittismo.

### *Il Fascismo (8 ore)*

Nascita e avvento del Fascismo. Caratteri dei Fasci di combattimento di B. Mussolini. La rivoluzione della piccola e media borghesia. Lo squadristico. Il ruolo della monarchia e la Marcia su Roma. Le principali interpretazioni storiografiche del Fascismo. Il “totalitarismo imperfetto”. Il primo gabinetto Mussolini.

### *Gli Anni Venti (10 ore)*

La politica interna e la politica economica dell’Italia fascista. Liberalismo e Corporativismo. La Carta del lavoro. Le opere pubbliche. La svolta autoritaria del 1925 e le “leggi fascistissime”. Il Concordato e i Patti Lateranensi del 1929. La “Repubblica di Weimar”. Il crollo della Borsa di Wall Street e le relative conseguenze in ambito americano ed europeo. La grande depressione e il “new deal” di F.D. Roosevelt. Rapporti fra capitalismo industriale, finanziario e sfera politica.

*Il Nazionalsocialismo. (4 ore)*

La Germania dalla Repubblica di Weimar alla formazione del Terzo Reich. Il retroterra storico-ideologico-culturale del NSDAP di A. Hitler. Il mito dell'arianesimo; il Pangermanesimo. Il Lebensraum. Il mito del "sangue e suolo".

*Gli Anni Trenta. (8 ore)*

La politica interna ed estera del Fascismo. Le opere pubbliche e il problema del consenso. La conquista dell'Etiopia e la proclamazione dell'Impero. Le "sanzioni" e l'alleanza con la Germania.

L'ascesa al potere di A. Hitler in Germania. La formazione del Terzo Reich. Lo "Stato totale".

*La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze. (10 ore)*

I rapporti di forza fra le grandi potenze. Le cause del conflitto. I progetti politici del Terzo Reich. I principali eventi della guerra con particolare riferimento all'Italia. La "guerra parallela". La svolta del 1943: l'armistizio dell'8 settembre. L'Italia divisa. Il governo Badoglio e la RSI. La guerra civile. La sconfitta dell'Asse. Gli accordi di Jalta e Potsdam. Il Progetto Manhattan e le atomiche contro il Giappone. Le conseguenze della guerra. Il bipolarismo USA-URSS e la guerra fredda. Il dopoguerra in Italia. La Repubblica e la Costituzione del 1948.

*Il contesto contemporaneo (12 ore)*

Il "socialismo reale" e l'Impero sovietico dalla fine dello stalinismo all'implosione del 1989. Il Mondialismo e la globalizzazione.

**Ambito di Cittadinanza e Costituzione** (si fa qui riferimento alle indicazioni generali circa il profilo dello studente liceale, emerse in sede di Dipartimento di Filosofia e Storia dell'IIS "Bruno-Franchetti" in data 20 ottobre 2015 e riportate nella parte generale del presente Documento).

Nel corso del presente Anno Scolastico sono stati sviluppati i seguenti punti:

1. Fonti ideologiche e politiche della Costituzione repubblicana.
2. Le relazioni internazionali nell'età contemporanea.
3. L'attuale assetto geopolitico.
4. Questioni relative all'organizzazione degli studi universitari.
5. Struttura e organizzazione del potere giudiziario in Italia.

**10 - Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:**

Si faccia riferimento alla simulazione di terza prova scritta, effettuata in data 7 marzo 2016 e riportata in sede di presentazione generale.

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: Filosofia**  
**Docente: Prof. Scalici Giuseppe**

**Testi adottati:** *M. Vegetti – A. Fonnesu, Filosofia: Autori, Testi, Problemi*, Ed. Le Monnier, Volumi II e III.

**1** - In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

a) conoscenze:

delle principali correnti speculative comprese fra la fine del XVIII secolo (criticismo kantiano), al XIX, per pervenire ad alcuni momenti filosofici rilevanti del XX secolo. I diversi contenuti sono stati affrontati secondo la prospettiva storicistica esplicitamente prevista dai Programmi ministeriali, volta a collocare la riflessione filosofica all'interno di più vasti contesti di tipo culturale. Ciò non ha impedito, comunque, la presentazione della Filosofia e delle sue Idee come ricerca di un ambito veritativo di ordine metastorico, non condizionato cioè dal divenire contingente.

b) competenze:

il corso di Filosofia ha inteso rafforzare l'uso, da parte degli studenti, di un corretto ed efficace linguaggio specifico e della correlata terminologia; nonché il momento della decodificazione di testi filosofici e della loro comprensione.

c) capacità:

gli allievi sono stati guidati ad un'opera di riflessione critica su questioni di rilievo speculativo; all'acquisizione di una capacità argomentativa organica e coerente; al consolidamento di una forma mentis atta a cogliere le linee portanti della realtà culturale presente; alla effettuazione di opportune ipotesi e di schemi interpretativi intorno a tematiche attuali.

In Filosofia, gli allievi della III C hanno dato prova, in generale, di interesse e di propositiva partecipazione alle lezioni nel corso del triennio. Il clima di lavoro in classe è stato favorevole e ha determinato un regolare svolgimento della Programmazione preventivata. I risultati di profitto conseguiti possono definirsi, nel complesso e fatte le dovute distinzioni, soddisfacenti pur permanendo situazioni differenziate in ordine, soprattutto, al momento della rielaborazione critica di quanto studiato. Si deve, comunque, evidenziare, la presenza di alcune individualità di indubbio valore, dotate di ottime competenze analitiche, sintetiche e critiche, come anche la persistenza di qualche situazione di fragilità e non proficuo impegno nelle attività di studio.

**2 - Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici):**

| <b>Modulo</b>                                                                         | <b>Ore</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 1. I:Kant. La filosofia critica.                                                      | 15         |
| 2. L'Idealismo tedesco: J.G.Fichte; F.W. Schelling                                    | 8          |
| 3. L'Idealismo assoluto di G.W.F. Hegel                                               | 13         |
| 4. La contestazione al panlogismo hegeliano: L. Feuerbach,                            | 3          |
| 5. La filosofia della "prassi" di K.Marx                                              | 5          |
| 6. L'Irrazionalismo Ottocentesco: S.Kierkegaard; A.Schopenhauer                       | 8          |
| 7. Il razionalismo positivista                                                        | 4          |
| 8. F.W.Nietzsche                                                                      | 8          |
| 9. Aspetti del pensiero novecentesco: H.Bergson; G.Gentile; M. Heidegger; E.Severino. | 10         |
|                                                                                       |            |

**3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche**

Le lezioni hanno inteso presentare le principali correnti filosofiche relative all'arco cronologico già specificato in modo "tradizionale" dando particolare rilievo al tema dell'opposizione fra "razionalità" e "irrazionalità"; alle diverse concezioni intorno al "reale"; al significato di "sapere scientifico" e di "sapere filosofico"; alle concezioni intorno al senso (o non-senso) della Storia; alla dimensione antropologica. Per quanto attiene alla filosofia novecentesca, ci si è limitati alla trattazione di qualche aspetto ritenuto di particolare rilievo.

**4 - Metodi, mezzi e strumenti**

Lezioni frontali; lezioni dialogate; discussioni e dibattiti in classe; utilizzazione critica del testo in adozione; fotocopie di brani filosofici; analisi e commento di testi filosofici di particolare pregnanza speculativa.

**5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

Interrogazioni orali intorno a parti limitate o consistenti del programma; lavori personali di rielaborazione ed approfondimento; verifiche scritte anche sul modello della Terza prova dell'Esame di Stato.

**6 - Criteri di valutazione**

Il Corso di Filosofia ha fatto riferimento ai criteri di valutazione contemplati dall'Istituto e fatti propri dal Dipartimento di materia e dal Consiglio di Classe. Sono stati, altresì, presi in considerazione, per quanto concerne la valutazione di conoscenze, competenze e capacità, i progressi dimostrati dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al dialogo culturale, i contributi e gli approfondimenti personali. E' stata utilizzata la "griglia" sotto riportata:

|                                          | <b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)</b>                                                                                                                                                                                           | <b>CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>DI COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)</b>                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Del tutto insufficiente</b><br>1 – 2  | Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.                                                                                                                                                                                                                       | Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Gravemente insufficiente</b><br>3 – 4 | Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.                        | Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.                                                                                                                         | Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi. |
| <b>Insufficiente</b><br>5                | Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.                                                                                                                                        | Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.                                                                                                                                                     | Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.                                                                                                 |
| <b>Sufficiente</b><br>6                  | Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme. | Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità. | Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.                      |
| <b>Discreto</b><br>7                     | Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.                                                                                                                     | Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.                                                                                                                                                                                                | Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.                                                                                                             |
| <b>Buono</b><br>8                        | Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.                                                                                           | Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.                                                                                                                                                    | Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto                                                                                                                                                 |
| <b>Ottimo</b><br>9 – 10                  | Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.                                                                                                 | È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.                                                                                                                                                                                                          | Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].                                                     |

### **7 - Attività di recupero esostegno**

È stata posta in atto, all'inizio del II quadrimestre, un'attività, in orario curricolare, volta a riprendere alcuni aspetti del programma svolto al fine di operare chiarimenti e di consentire il recupero degli allievi che avevano manifestato carenze formative nel corso della prima sezione dell'Anno Scolastico e di guidare il loro studio personale.

### **8 - Iniziative collaterali**

Partecipazione di alcuni student della classe alla fase di Istituto e a quella regionale delle Olimpiadi di Filosofia edizione 2016.

### **9 - Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità**

#### *I. Kant. La filosofia critica (15 ore)*

La formazione filosofica. La Dissertazione del 1770: conoscenza sensibile ed intellettuale. Il problema gnoseologico. La Critica della Ragion Pura. Il problema dei giudizi (analitici, sintetici a-posteriori, sintetici a-priori). Fenomeno e Noumeno. L'Estetica trascendentale: spazio e tempo come forme a-priori della conoscenza sensibile. L'Analitica trascendentale: il problema della sintesi a-priori. Le categorie dell'intelletto. L'Ich denke. La dottrina dello schematismo trascendentale. L'immaginazione produttiva e l'esperienza. L'analitica dei principi. La dialettica trascendentale: l'uso metempirico delle categorie. Le "idee" di anima, Dio, mondo come totalità del fenomenico. La Critica della Ragion Pratica: la fondazione della morale. Le "massime" dell'azione soggettiva; la Legge morale; l'Imperativo categorico e le sue formulazioni. Formalismo e rigorismo. I postulati della ragione pratica e la dimensione del noumenico. La moralità e la legalità. Il "regno dei fini". La Critica del Giudizio. Il giudizio riflettente nella sua complementarità rispetto a quello determinante. Il giudizio estetico (il bello e il sublime); il giudizio teleologico: meccanicismo e finalismo.

#### *L'Idealismo tedesco: Fichte e Schelling. (8 ore)*

J. G. Fichte. Il superamento del fenomenismo kantiano. Il concetto di "Idealismo" nelle sue forme filosofiche. La Dottrina della Scienza nelle sue principali configurazioni: i tre principi dell'Io soggetto assoluto. La natura come "non io". L'immaginazione produttiva e la rappresentazione. I rapporti fra Io assoluto e io empirico. Carattere etico dell'idealismo fichtiano. Le dottrine politiche: i "Discorsi alla Nazione tedesca". La tesi del primato germanico nella storia della civiltà.

F.W.Schelling. La negazione della "cosa in sé" e la concezione della Natura-Assoluto. Spiritualità e materialità. Il concetto di "anima del mondo" e la riscoperta del pan-psichismo. La "fisica speculativa" e i suoi principi. La filosofia dell'identità e dell'indifferenza. La storia come manifestazione vivente del divino. L'arte come principio di conoscenza metarazionale del principio divino.

*L'Idealismo assoluto di G. W. F. Hegel (13 ore)*

G. W. F. Hegel. Il rapporto fra certezza (pensiero) e verità (essere) nella storia del pensiero. L'Idealismo tedesco come compimento ultimo della filosofia. L'Assoluto e il Sistema nella coincidenza fra reale e razionale. La Dialettica come strumento del pensiero e come svolgimento reale del Principio assoluto (Geist). La verità nella sua coincidenza con l'intero. Il Sistema della filosofia e le sue articolazioni. La Scienza della Logica: il problema del "cominciamento". L'Idea-Assoluto nei suoi tre momenti: Sein, Wesen, Begriff. La Filosofia della Natura come momento d'antitesi dialettica. La Filosofia dello Spirito come suprema sintesi (Aufhebung) sistematica. Lo spirito soggettivo. Lo spirito oggettivo nei suoi momenti di Diritto, Moralità, Eticità. La concezione della Storia come manifestazione del Geist e la dottrina dello Stato etico. Lo spirito assoluto e il compimento del ciclo dialettico: arte (nei suoi momenti di sviluppo); religione come rappresentazione dello Spirito; filosofia come manifestazione pura dell'Assoluto.

*La contestazione al Panlogismo hegeliano: Feuerbach (3 ore)*

L. Feuerbach. La critica all'astrattismo e al pan-logismo sistematico hegeliano. "L'essenza del Cristianesimo": la riduzione antropologica. La filosofia dell'avvenire.

*La "prassi" marxista (5 ore)*

K. Marx. Il concetto di "filosofia della prassi". La concezione materialistica della storia e la critica all'Idealismo hegeliano. Il materialismo storico-dialettico e la sua applicazione al contesto reale. Il rapporto struttura-sovrastuttura. Dialettica e progresso. L'alienazione. Il lavoro e il valore. Le contraddizioni del capitalismo.

*L'Irrazionalismo ottocentesco: Kierkegaard e Schopenhauer (8 ore)*

S.A. Kierkegaard. La critica alle concezioni sistematiche e razionalistiche della filosofia. Il problema dell'esistenza reale contro la "specie". Gli stadi sul cammino della vita: la dimensione estetica e le sue contraddizioni; la vita etica e i suoi limiti costitutivi. Lo stadio religioso: la fede e la rottura del limite come superamento non dialettico di angoscia e disperazione. L'irriducibilità dell'esistenza a ragione.

A. Schopenhauer. La formazione filosofica. Il riferimento oggettivo a Platone, Kant e al pensiero mistico orientale. L'eversione del sistema hegeliano. Temi di fondo de *Il Mondo come Volontà e Rappresentazione*. Il fenomenico illusorio e la realtà profonda. La rivalutazione della corporeità. I principi della Rappresentazione. Wille come origine e principio assoluto e le forme della sua oggettivazione. Pessimismo, dolore cosmico e possibilità del suo superamento. La contemplazione artistica; la "compassione"; l'ascesi. Il Nirvana e la dimensione nichilistica.

*Il razionalismo positivista (4 ore)*

Il Positivismo. Il modello scientifico di razionalità e il mito borghese di progresso conoscitivo e sociale. Il metodo oggettivista di ricerca e il criterio di verità. L'atteggiamento anti-metafisico e l'assolutizzazione del "dato". La misurabilità; la ponderabilità, le applicazioni tecnologiche. La negazione del finalismo. Il *Corso di Filosofia positiva* di A. Comte: la legge dei tre stadi: teologico, metafisico, positivo. Cenni sul Positivismo in Italia: C. Lombroso e l'antropologia criminale.

*Nietzsche. (8 ore)*

F. W. Nietzsche. La formazione filologica e filosofica. La riscoperta del concetto originario di Verità. *La Nascita della tragedia*: lo spirito apollineo e il dionisiaco. La "decadenza" e la fondazione della "morale da schiavi" a partire da Socrate, Euripide e dal Cristianesimo. La Conferenza *Socrate e la Tragedia* del 1870.<sup>46</sup> Il concetto di Nichilismo nelle sue due forme fondamentali. La *Genealogia della morale*. La critica alla metafisica dualista del mondo

d'Occidente. *Così parlò Zarathustra* e l'annuncio dell'Uebersch. La Volontà di potenza e la trasvalutazione di tutti i valori. L'annuncio della "morte di Dio" e le sue conseguenze. Il divenire e l'amor fati. Il "mito dell'eterno ritorno dell'uguale".

*Aspetti del pensiero novecentesco. (10 ore)*

H. Bergson: l'intuizione e l'intelletto. La teoria del tempo spazializzato e della dimensione profonda della coscienza. La concezione spiritualistica della realtà. Lo "slancio vitale" e l'evoluzione creatrice.

G. Gentile: il ruolo dell'Attualismo nella storia e nella filosofia.

M. Heidegger. L'essere e l'ente. La decadenza dell'Occidente. L'apparato scientifico-tecnologico.

E. Severino. L'essenza del nichilismo occidentale. "Ritornare a Parmenide".

## **10. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:**

Questionario del 26 ottobre 2015

Si risponda sinteticamente ai seguenti quesiti su Kant e il "criticismo".

1. Che cosa si intende per "rivoluzione copernicana" in ambito gnoseologico?
2. Si dia una definizione di "trascendentale"
3. Illustrare il rapporto fra Intelletto e Ragione secondo la *Critica della Ragion pura*.
4. Che cosa si intende per "sintesi a priori"?
5. Che differenze intercorrono fra "Ich denke" e "anima"?
6. Indicare i "postulati della Ragione pratica".
7. In che cosa consiste la "legge morale"?
8. Illustrare la differenza fra "moralità" e "legalità".
9. Quali sono le caratteristiche del "giudizio riflettente"?
10. Secondo Kant, la Natura possiede una finalità?

Venezia-Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente  
Prof. Giuseppe Scalici

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: Lingua Straniera (Inglese)**

**Docente: Prof.ssa Prosperi Delia**

Ho insegnato in questa classe per cinque anni.

Un tratto caratterizzante del gruppo classe nel suo complesso, soprattutto negli ultimi due anni, è stato una marcata eterogeneità per quanto riguarda le capacità, l'interesse, la curiosità nei confronti della disciplina, la partecipazione, l'impegno, la tenacia, la volontà di migliorarsi, eterogeneità che si riflette anche nei risultati conseguiti in termini di

- acquisizione di **conoscenze linguistiche e letterarie** (conoscenza delle principali strutture sintattico grammaticali, del lessico specifico relativo agli argomenti trattati, dei testi letterari analizzati e delle opere da cui sono stati tratti)
- sviluppo e consolidamento di **competenze** (cogliere il senso principale e i particolari più significativi di testi scritti e orali su argomenti noti; produrre messaggi, scritti e orali, su argomenti noti, mediamente accettabili in termini di efficacia comunicativa, pur se in presenza di errori)
- **sviluppo di capacità** (intese come rielaborazione critica e utilizzazione autonoma e personale delle conoscenze acquisite)

A conclusione del percorso liceale si individuano indicativamente tre tipologie distinte, tipologie che comunque non hanno la pretesa di tenere conto della specificità e unicità di ciascun allievo e di situazioni particolari.

In un primo gruppo si collocano allievi curiosi, operosi, motivati, con spiccato senso del dovere, che hanno fatto registrare una progressione, in qualche caso significativa, in termini di acquisizione di conoscenze e competenze. Tutti gli alunni di questo gruppo si sono espressi al meglio delle proprie capacità, anche se in qualche caso i risultati non sono sempre stati all'altezza dell'impegno profuso. Vanno infine segnalati alcuni allievi che si sono distinti per la partecipazione attiva, lo spirito di iniziativa, buone capacità di collaborazione con la docente e con la classe, evidenziando capacità discrete, in qualche caso ottime, nell'utilizzo delle fonti e nell'organizzazione delle informazioni.

Un secondo gruppo, più nutrito, comprende alunni con competenze linguistiche e capacità comunicative di base nel complesso soddisfacenti, che però nel corso del triennio, e soprattutto in quest'ultimo anno, hanno manifestato un interesse limitato e sporadico nei confronti degli argomenti trattati, partecipando in modo per lo più passivo e impegnandosi in modo opportunistico. All'interno di questo gruppo non tutti hanno conseguito un livello di preparazione accettabile.

Un terzo gruppo, infine, comprende alcuni alunni che hanno incontrato difficoltà nell'affrontare in modo proficuo gli argomenti trattati a causa di una fragile competenza linguistica di base.

A completare il profilo della classe si segnala, infine, che 12 alunni hanno superato gli esami per la certificazione delle competenze a livello B2 (FCE). Uno di loro ha inoltre sostenuto e superato gli esami per la certificazione IELTS.

**Contenuti disciplinari** (per un elenco dettagliato e definitivo di argomenti, autori, testi e attività svolte si rimanda al programma finale firmato dagli studenti che sarà allegato al Documento del 15 Maggio)

Il numero di ore totale indicato per ciascun modulo comprende anche quelle dedicate a letture e ad attività svolte in classe finalizzate alla contestualizzazione (vedi punto 1b del programma definitivo).

### 1. An Age of Revolutions

W. Blake                      *London*  
                                    *The Chimney Sweeper ( Songs of Innocence)*  
                                    *The Chimney Sweeper (Songs of Experience)*

**totale 9 ore**

### 2. The Romantic Spirit

W. Wordsworth              *Daffodils*  
                                    *Composed upon Westminster Bridge*

S.T Coleridge                *The Rime of the Ancient Mariner*

G.G. Byron                    *Child Harold Pilgrimage*

**totale 12 ore**

### 3. The Double

a)  
M. Shelley                    *Frankenstein*

R. L.Stevenson              *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

**totale 11 ore**

b)  
O.Wilde                        *The picture of Dorian Grey*  
                                    *The Importance of Being Earnest;*

Film: *The Importance of Being Earnest*

**totale 10 ore**

### 4. The Victorian Novel

C. Bronte                      *Jane Eyre*

E. Bronte                      *Wuthering Heights*

Film : *Jane Eyre*

**totale 10 ore**

## **5. The America Dream**

F.S.Fitzgerald                      *The Great Gatsby*

A. Miller                              *Death of a Salesman*

J. Steinbeck                      *The Grapes of Wrath*  
(da completare nel mese di maggio)

**totale 12 ore**

## **Parte di programma da completare nel mese di maggio**

The War Poets

J.Joyce                              *Dubliners*

S. Beckett                      *Waiting for Godot*

## **Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche**

Sono stati apportati dei cambiamenti al programma preventivo, soprattutto per quanto riguarda il numero di autori, avendo preferito privilegiare la lettura dei testi.

## **Metodi e strumenti**

Lezione frontale, dialogata.

Presentazioni di romanzi/autori da parte degli studenti.

Attività di listening/reading e note taking

Per quanto riguarda lo studio della **letteratura** i testi letterari sono stati analizzati, attraverso opportune attività di lettura estensiva ed intensiva, con riferimento al contenuto e alle tematiche, al genere, ai rapporti fra il brano e il resto dell'opera (struttura- narratore- punto di vista).

Rimandi alla vita degli autori, alle tematiche socio-culturali, alle correnti letterarie e al contesto storico, finalizzati alla contestualizzazione delle opere studiate, sono stati fatti attraverso attività di reading e listening, svolte anche a casa. Per i materiali si veda la seconda parte del programma. Tali materiali non sono stati oggetto specifico di verifiche scritte e orali.

Le lezioni sono state svolte in lingua inglese.

Materiali utilizzati

- Libri di testo:

---

Spiazzi-Tavella-Layton, *Performer* - Culture and Literature 2 con e-book, ZanichelliSpiazzi-Tavella-Layton, *Performer* - Culture and Literature 3 con e-book, Zanichelli

- Schede di lavoro; presentazioni in power point
- materiale in fotocopia o formato digitale tratto da varie fonti per rinforzo o approfondimento di alcuni argomenti
- siti internet
- materiale audio-video
- dizionario (bilingue e monolingue)

### Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Relativamente agli argomenti di letteratura, nell'arco del triennio sono state utilizzate domande a risposta a aperta, trattazione sintetica di argomenti, prove strutturate e semi strutturate con esercizi anche di tipologia sezione Use of English del First Certificate (cloze, key-word transformation, word formation).

La lingua d'uso è stata testata prevalentemente attraverso prove strutturate di grammatica e lessico e di Listening, Reading, Use of English tipologia FCE

Nell'ultimo anno e, in particolare, nel secondo quadrimestre, sono state privilegiate verifiche scritte tipologia B della Terza prova degli esami di Maturità.

Per quanto riguarda **la produzione orale**, la valutazione si è basata principalmente sugli elementi emersi nel corso della normale attività di classe e/o su interrogazioni di tipo tradizionale e/o sulle presentazioni rivolte dagli studenti a tutta la classe.

### Criteri di valutazione:

**La produzione scritta** è stata valutata sulla base dei seguenti **criteri** di carattere generale:

- *Contenuto: completezza e correttezza informazioni*
- *Aderenza alla traccia*
- *Organizzazione e rielaborazione delle informazioni*
- *Capacità di analisi e sintesi*
- *Correttezza formale e proprietà lessicale*
- *Approfondimento critico (laddove richiesto)*
- *Capacità di operare confronti*

**La produzione orale** è stata valutata sulla base dei seguenti **criteri** di carattere generale:

- *Contenuto: completezza e correttezza informazioni*
- *Efficacia comunicativa*
- *Comprensione*
- *Accuratezza grammaticale*
- *Lessico e pronuncia*
- *Approfondimento critico (laddove richiesto)*
- *Capacità di operare confronti*

Nella valutazione sommativa dei singoli studenti sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati

delle singole prove e a tutti gli elementi emersi nel corso della verifica formativa, anche l'impegno, la costanza nello studio e la progressione rispetto ai livelli di partenza individuali.

**Attività di recupero e sostegno:**

Il recupero è stato di tipo curricolare, accompagnato allo studio individuale.

**Si allegano i seguenti esempi di quesiti tipologia terza prova utilizzati nelle prove scritte:**

1. *Jane Eyre* is considered a hybrid of three genres: the Gothic novel, the romance novel and the Bildungsroman. Discuss with reference to the plot and the extracts you have read.
2. How does Wilde deal with the theme of the 'double' in *The Picture of Dorian Gray* and *The Importance of Being Earnest* and what aspects of Victorian society does he criticize through this theme?

Mestre, 15 Maggio 2016

prof.ssa Delia Prosperì

---

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: Matematica**  
**Docente: Prof. Veropalumbo Antonio**

**Punto 1** - In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

**a) conoscenze:**

Una parte della classe sa utilizzare le tecniche e strumenti di calcolo, evidenziando un sufficiente rigore nell'uso delle regole studiate. Pur se l'interesse mostrato in classe è stato soddisfacente per tutti/e, per alcuni/e si è riscontrata una certa superficialità nello studio degli argomenti e non sempre l'assimilazione di regole e relazioni è stata puntuale e rigorosa, per cui, a volte, anche la trattazione di argomenti piuttosto semplici risulta difficoltosa. La conoscenza dei temi trattati è per buona parte degli allievi/e soddisfacente, per altri/e approfondita ed articolata. Per pochi altri/e, invece, il livello è solo sufficiente o ai limiti della sufficienza.

**b) competenze:**

La maggior parte degli/lle studenti/esse sa definire correttamente le funzioni studiate, enunciare e applicare i teoremi studiati e utilizzare con diligenza le regole del calcolo dei limiti e delle derivate per risolvere tutti i tipi di esercizi sul calcolo infinitesimale. Per pochi altri/e, invece, non sempre è agevole usare gli strumenti di calcolo forniti, vuoi per difficoltà oggettive vuoi per scarso impegno.

**c) capacità:**

Una parte degli/lle allievi/e è in grado di elaborare e di analizzare i casi specifici applicando in modo appropriato le conoscenze acquisite. In particolare servendosi delle metodologie di calcolo imparate e, applicando regole e teoremi studiati, quasi tutti sono in grado di rappresentare graficamente una funzione razionale, razionale fratta, irrazionale, e solo alcuni alunni/e sa anche rappresentare qualche semplice funzione logaritmica ed esponenziale. Per alcuni altri/e, invece, si sono evidenziate difficoltà nel collegare tra loro gli argomenti trattati e a realizzare una propria rielaborazione personale.

**Obiettivi trasversali:**

- Sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi idonee alla comprensione dei contenuti e dei testi proposti;
- Sviluppo di competenze linguistiche e logiche adeguate;
- Motivazione al dialogo educativo e all'autonomia rielaborativa proporzionata al livello di impegno richiesto dalla classe terza;
- Sviluppo di un metodo di studio personale, adeguato e proficuo.

**Punto 2 - Contenuti disciplinari:** *(unità didattiche, percorsi tematici e approfondimenti specifici in base alle scelte programmatiche operate e con l'indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascun argomento):*

| Modulo   | Ore |
|----------|-----|
| Funzioni | 8   |

|                                                                   |    |
|-------------------------------------------------------------------|----|
| I Limiti                                                          | 10 |
| Le funzioni continue e il calcolo dei limiti                      | 12 |
| La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale | 10 |
| Lo studio delle funzioni                                          | 8  |
| Integrali                                                         | 5  |

Il computo delle ore è puramente indicativo poiché continui sono stati i riferimenti ed i collegamenti degli argomenti svolti.

**3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche** (*motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche*):

Le scelte programmatiche sono state fatte in base ad una riflessione condivisa con gli altri colleghi nel dipartimento di materia svolto in settembre.

**4. Metodi e strumenti** (*lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale*):

Le lezioni sono state di tipo frontale e, ove possibile, discussioni in classe sugli argomenti trattati dove si è cercato di analizzare e coordinare i contenuti fondamentali, di sollecitare gli allievi ad una attenta analisi dei dati e all'uso di un linguaggio appropriato. Sono stati svolti processi individualizzati, rivolti ad alcuni allievi/e, finalizzati al potenziamento delle abilità di analisi e di risoluzione degli esercizi che hanno permesso ad essi di superare parte delle incertezze manifestate soprattutto nell'esecuzione degli elaborati scritti e di perfezionare il proprio metodo di lavoro.

*Testi adottati:*

Bergamini M., Trifone A., Barozzi G.

Matematica azzurro Mod U+V+W

Ed. Zanichelli

**5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate** (*prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie*):

In ogni quadrimestre sono state svolte tre o quattro prove scritte (per la correzione è stata utilizzata la griglia annessa) che vertevano sulla soluzione di esercizi o su domande a risposta aperta (tipo terza prova); inoltre ho svolto due prove orali, con un eventuale ulteriore riscontro nel caso di valutazioni insufficienti, che vertevano sulla soluzione di esercizi o sulla dimostrazione di teoremi. Tutte le prove scritte contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo da consentire anche ai più fragili di affrontare almeno alcuni. Grazie a ciò mi è stato possibile intervenire con sufficiente tempestività nel caso di difficoltà di apprendimento, introdurre opportuni aggiustamenti del percorso didattico ed eventualmente scegliere ulteriori interventi didattici.

**6. Criteri di valutazione:**

Nella riunione di dipartimento di matematica e fisica si è stabilito di basare le valutazioni, per le prove scritte, su una griglia che prenda in esame:

- Pertinenza delle risposte ai quesiti e/o correttezza di procedura
- Conoscenza dei contenuti
- Padronanza dei linguaggi specifici, strategie di procedimento
- Capacità di sintesi, analisi, rielaborazione, argomentazione e calcolo

Si è stabilito di seguire una scansione di voti da 2 a 10 con i seguenti giudizi:

- Gravemente insufficiente (voti 1 – 4.5) se nessuno o quasi nessuno dei criteri fissati è rispettato
- insufficiente (voti 4.5 – 5.5) se le norme fissate sono in parte soddisfatte
- sufficiente (voti 6 – 6.5) se le norme fissate sono soddisfatte
- discreto (voti 7 – 7.5) se buona parte delle norme sono rispettate
- buono (voti 8) quando le norme date sono rispettate nella loro quasi totalità
- ottimo (voto 10) quando le norme date sono rispettate nella loro totalità

Per le prove orali, invece, si è stabilito di basare le valutazioni su una griglia che prenda in esame:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti
- Chiarezza e correttezza espositiva

Sono state considerate sufficienti le prove dove gli alunni/e hanno mostrato di aver acquisito i contenuti in quantità accettabile e di saper applicare, seppure con qualche incertezza, almeno i procedimenti risolutivi fondamentali proposti a lezione.

**Punto 7 – Attività di recupero e sostegno:** (*Corsi di recupero, sportello didattico, suddivisione della classe in gruppi di livello, intensificazione del lavoro a casa per gli studenti e le studentesse in difficoltà, altro*)

Nel corso dell'anno scolastico non sono emerse particolari difficoltà che richiedessero degli interventi di recupero. Anche perché lo svolgimento del programma, vista la vastità e la complessità degli argomenti trattati, è stato opportunamente graduato con la preparazione matematica di base che si può riscontrare in questo tipo di scuola, tuttavia all'inizio del secondo quadrimestre, come da normativa e secondo quanto stabilito a livello collegiale, 6 ore di lezione sono state dedicate al recupero curricolare delle carenze emerse allo scrutinio intermedio.

**Punto 8 - Si riportano i seguenti esempi delle prove di verifica effettuate:**

#### **Contributo per la terza prova**

3. Si consideri la seguente funzione  $f(x) = x^5 \cdot e^{-x}$ 
  - e) Enunciare il Teorema di Weierstrass;
  - f) dare la definizione di massimo e minimo relativo;
  - g) determinare i punti di massimo e minimo relativo;
  - h) determinare i punti di massimo e minimo assoluti.
4. Dopo aver enunciato la definizione di derivata e il suo significato geometrico determinare la tangente nel punto di flesso della seguente funzione  $y = x \cdot \ln x - 4x^2$ .

**Punto 9 – Programma svolto:**▪ **Funzioni**

Le funzioni e le loro caratteristiche (definizione, dominio, iniettiva, suriettiva, biiettiva, crescente, decrescente, pari, dispari, inversa, composta). Le proprietà delle funzioni e la loro composizione. Segno e zeri della funzione. I grafici delle funzioni elementari.

▪ **I Limiti**

La topologia della retta. (intervallo: chiuso, aperto; intorno: circolare, destro, sinistro; punto: interno, di frontiera, isolato e d'accumulazione). La definizione di limite. I quattro casi dei limiti. I teoremi sui limiti (Unicità, Permanenza del segno, Confronto) tutti con dimostrazione.

▪ **Le funzioni continue**

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti. Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli in particolare  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$  con dimostrazione. Il teorema di Weierstrass (senza dimostrazione) e il teorema degli zeri (senza dimostrazione). I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti (verticale, orizzontale, obliquo). Il grafico probabile di una funzione.

▪ **La derivata di una funzione**

La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione). La derivata di una funzione composta. La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Punto angoloso, cuspidi, a tangente verticale.

▪ **I teoremi del calcolo differenziale**

I teoremi sulle funzioni derivabili (senza dimostrazione): Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di De L'Hospital.

▪ **Lo studio delle funzioni**

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Lo studio di una funzione razionale intera e fratta, di una funzione irrazionale, di una logaritmica ed esponenziale.

▪ **Integrali**

L'integrale indefinito e le sue proprietà. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte. L'integrale definito e le sue proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente  
Prof. Antonio Veropalumbo

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: Fisica**

**Docente: Prof. Veropalumbo Antonio**

**Punto 1** - In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

**conoscenze:**

A livello discreto, in alcuni casi anche ottimo, per una parte della classe; si evidenziano poi alcuni/e allievi/e a buoni livelli, alcuni casi in cui non tutte le tematiche sono state recepite al meglio. Pur se l'interesse mostrato in classe è stato soddisfacente per tutti/e, per alcuni/e si è riscontrata una certa superficialità nello studio degli argomenti per cui, a volte, anche la trattazione di argomenti piuttosto semplici risulta difficoltosa.

**b) competenze:**

Una parte della classe riesce ad utilizzare gli argomenti appresi e riesce ad adoperare con correttezza linguaggio e simbologia ed ha raggiunto un grado di acquisizione e di rielaborazione dei dati discreti, in alcuni anche ottimo. La parte restante sa fornire, anche se a livello piuttosto semplice, la presentazione dei vari argomenti.

**c) capacità:**

In generale discrete in alcuni casi ottime, anche se non sempre, per alcuni/e, utilizzate al meglio. Una parte degli/le studenti/esse possiede, infatti, soddisfacenti capacità di analisi, sa sintetizzare dati e dedurre connessioni con sufficiente rigore. Alcuni/e altri/e, pur essendo in grado di trattare i vari argomenti con correttezza, hanno di rado utilizzato al meglio le nozioni apprese.

**Punto 2 - Contenuti disciplinari:** *(unità didattiche, percorsi tematici e approfondimenti specifici in base alle scelte programmatiche operate e con l'indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascun argomento):*

| Modulo                                              | Ore       |
|-----------------------------------------------------|-----------|
| Forze elettriche e campi elettrici                  | <b>10</b> |
| Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico | <b>8</b>  |
| Circuiti elettrici                                  | <b>12</b> |
| Interazioni magnetiche e campi magnetici            | <b>8</b>  |
| L'induzione elettromagnetica                        | <b>7</b>  |
| Le equazioni di Maxwell                             | <b>4</b>  |

Il computo delle ore è puramente indicativo poiché continui sono stati i riferimenti ed i collegamenti degli argomenti svolti.

**Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche** (*motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche*):

Le scelte programmatiche sono state fatte in base ad una riflessione condivisa con gli altri colleghi nel dipartimento di materia svolto in settembre e sono legate all'importanza di fornire un minimo di conoscenze di base dell'ambito fisico agli studenti.

**Punto 4 - Metodi e strumenti** (*lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale*):

Le lezioni sono state di tipo frontale e, ove possibile, discussioni in classe sugli argomenti trattati dove si è cercato di analizzare e coordinare i contenuti fondamentali, di sollecitare gli allievi ad una attenta analisi dei dati e all'uso di un linguaggio appropriato.

**Testo adottato:**

J. D. Cutnell, K. Johnson, *Fisica (Elettromagnetismo)*

ed. Zanichelli

**Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate** (*prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie*):

Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove (domande a risposta multipla) e due prove orali nel secondo quadrimestre sono state svolte tre prove orali. Il numero di prove è stato sufficiente per permettermi di seguire il processo d'ogni singolo allievo/a e per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità raggiunte. Grazie a ciò mi è stato possibile intervenire con sufficiente tempestività nel caso di difficoltà di apprendimento, introdurre opportuni aggiustamenti del percorso didattico ed eventualmente scegliere ulteriori interventi didattici.

**Punto 6 - Criteri di valutazione:**

Nella riunione di dipartimento di matematica e fisica si è stabilito di basare le valutazioni scritte su una griglia che prenda in esame:

- rispondenza alle consegne
- conoscenza dei contenuti
- competenza linguaggio, formalismo

Per le prove orali si è valutato l'acquisizione dei contenuti, l'attività personale di studio e la capacità di esporre in modo chiaro sintetico e rigoroso.

**Punto 7 – Attività di recupero e sostegno:** (*Corsi di recupero, sportello didattico, suddivisione della classe in gruppi di livello, intensificazione del lavoro a casa per gli studenti e le studentesse in difficoltà, altro*)

Non sono stati proposti attività di recupero e sostegno.

**Punto 8 - Si riportano i seguenti esempi delle prove di verifica effettuate:**

Sono state svolte prove orali e alcune prove di fisica con domande a risposta multipla.

### **Punto 9 – Programma svolto:**

- **Forze elettriche e campi elettrici**

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

- **Il vettore campo elettrico.**

Il campo elettrico all'interno di un conduttore. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

- **Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico**

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore

- **Circuiti elettrici**

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'elettrolisi.

- **Interazioni magnetiche e campi magnetici**

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. La forza di Lorentz. Forze tra magneti e correnti. Il moto di una carica in un campo magnetico. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico.

- **Interazioni magnetiche e campi magnetici**

La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il teorema di Ampère.

- **L'induzione elettromagnetica**

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'alternatore. Il trasformatore.

- **Le equazioni di Maxwell**

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente  
Prof. Veropalumbo Antonio

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: Scienze Naturali**  
**Docente: Prof.ssa Di Santo Lea**

La classe 3 C segue il percorso di potenziamento nelle discipline scientifiche. Tale potenziamento consiste in un quadro orario di 3 ore settimanali, un'ora in più rispetto al percorso ordinario. La programmazione è identica a quella presentata nelle altre classi del liceo, ma l'ora in più ha permesso di seguire con maggior attenzione gli studenti, aiutarli a superare le difficoltà incontrate, di fare ( fino al IV anno) attività di laboratorio sia di chimica che di biologia, di svolgere degli approfondimenti.

La classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista dell'interesse e partecipazione, sia per i risultati e il profitto: un piccolo gruppo disinteressato, poco partecipe e dallo studio limitato ai momenti di verifica, ha accumulato lacune negli anni passati e ha cercato di superare le difficoltà mediante uno studio mnemonico; un secondo gruppo di studenti interessati ma che presenta difficoltà nella comprensione, ha cercato di migliorare la propria preparazione mediante uno studio assiduo; la maggior parte della classe interessata, partecipe, curiosa e studiosa ha reso possibile costruire un percorso interessante e coinvolgente.

**Punto 1** - In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

**a) conoscenze:** una buona parte della classe dimostra conoscenze buone, anche ottime, senza errori di comprensione, così come l'applicazione delle conoscenze a dei problemi ed esercizi di chimica; da confermare che questi studenti hanno ottenuto valutazioni decisamente positive, infatti hanno dimostrato buone capacità di comprensione, analisi e rielaborazione oltre alle conoscenze approfondite negli argomenti di biologia. L'altra parte della classe presenta ancora alcune difficoltà di comprensione legate, per alcuni, allo studio discontinuo, alla scarsa attenzione in classe.

**b) competenze:** in genere si riconosce a tutta la classe la capacità di definire, analizzare ed enunciare le proprie conoscenze anche se su livelli diversificati. Quasi tutti gli studenti hanno una valutazione positiva e molti sono in grado di riconoscere, interpretare collegare gli aspetti più significativi e gestire gli argomenti trattati utilizzando esempi, grafici e tabelle.

**c) capacità:** nel documento di programmazione si richiedeva, a livello di capacità e abilità, di saper definire correttamente ed in modo autonomo termini e concetti semplici; identificare le relazioni fra gli elementi tratti da un'osservazione; utilizzare in modo autonomo regole e procedure; inquadrare ed analizzare nello stesso schema logico questioni diverse. Quasi tutti gli studenti sono in grado di affrontare gli argomenti in modo sintetico, dimostrare le proprie capacità di comprensione, utilizzando un linguaggio appropriato. Sono in grado di presentare le conoscenze acquisite dimostrando una certa capacità di rielaborazione.

**Punto 2 - Contenuti disciplinari:** *(unità didattiche, percorsi tematici e approfondimenti specifici in base alle scelte programmatiche operate e con l'indicazione del numero complessivo delle ore*

*impiegate per ciascun argomento):*

| <i>Modulo</i>                                                                                           | <i>Ore</i> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| <b>EQUILIBRI CHIMICI</b>                                                                                | <b>6</b>   |
| ACIDI E BASI: definizioni di acidi e basi, calcolo del pH, reazioni di neutralizzazione, la titolazione | <b>10</b>  |
| LA OSSIDORIDUZIONI: Reazioni redox: sistemi di bilanciamento di una reazione                            | <b>6</b>   |
| CHIMICA ORGANICA: Ibridazione del Carbonio<br>Classificazione degli idrocarburi                         | <b>10</b>  |
| I gruppi funzionali: caratteristiche, classificazione, le reazioni chimiche degli idrocarburi           | <b>4</b>   |
| <b>BIOCHIMICA: Le molecole biologiche e le loro proprietà</b>                                           | <b>6</b>   |
| Approfondimento: le proteine delle membrane nelle cellule nervose                                       | <b>7</b>   |
| LA CELLULA IN AZIONE: il linguaggio della vita; il genoma in azione.                                    | <b>5</b>   |
| LE BIOTECNOLOGIE: la regolazione genica negli eucarioti; il DNA ricombinante.                           | <b>5</b>   |

**Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche** *(motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche):*

**Quando è stata presentata la programmazione è stato sottolineato che, a causa del ritardo nello svolgimento degli argomenti previsti per il quarto anno di studi e considerando che l'argomento della tettonica delle placche previsto dal programma ministeriale è già stato affrontato in prima Liceo con l'orogenesi; si è deciso di svolgere gli argomenti di chimica inorganica non affrontati nell'anno precedente.**

È sorta, inoltre, la necessità di fare delle aggiunte e integrare il libro di testo perché spesso non inserisce alcuni argomenti e/o non approfondisce presupponendo l'intervento del docente, ciò ha determinato la preparazione di materiali da consegnare agli studenti come integrazione e approfondimento.

Quindi la scelta si è basata sugli aspetti più importanti delle diverse branche della chimica e biologia rispondendo all'obiettivo di dare tutte le informazioni di base a quegli studenti che vogliono seguire gli studi in una facoltà scientifica.

**Punto 4 - Metodi e strumenti** *(lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale):*

Generalmente è stata utilizzata la lezione frontale come metodo di base; spesso è stata organizzata una lezione attiva quando, affrontando gli argomenti mediante problemi ed esercizi, gli studenti sono stati chiamati alla lavagna oppure quando hanno presentato un approfondimento personale legato agli argomenti fatti.

E' stato consegnato, per alcuni argomenti, materiale inserito nella LIM come completamento, un lavoro di analisi del testo sia dal punto di vista della comprensione sia per la sintesi e il riconoscimento degli elementi significativi e delle loro correlazioni.

**Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate** (*prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie*):

Per abituare gli studenti ad affrontare la prova d'esame, le verifiche sono state organizzate in modo da farne una per ogni argomento trattato: sia come scritto secondo la tipologia B, sia a tipologia mista con esercizi e domande aperte per abituarli a costruire schemi e verificare le proprie conoscenze e mediante interrogazioni.

**Punto 6 - Criteri di valutazione:** come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta dal collegio per la valutazione della terza prova e che si adatta bene anche alle interrogazioni. In maniera sintetica si può dire che, in base agli obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità, il livello minimo per la sufficienza si basa su:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato

oltre la sufficienza:

- riconoscere le cause e le conseguenze del fenomeno studiato
- utilizzare un linguaggio appropriato

TABELLA DI VALUTAZIONE

| completezza e pertinenza della risposta;<br>conoscenza degli argomenti                                                                           | capacità di sintesi<br>e rielaborazione                                                                   | chiarezza e correttezza<br>espositiva                                               |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| 3,5 - 4<br>conosce e comprende in modo approfondito i<br>contenuti richiesti                                                                     | 3<br>opera una sintesi compiuta e coerente dei<br>contenuti con rielaborazione personale                  | 3<br>dimostra ottime competenze linguistiche                                        |
| 2,5 - 3<br>conosce e comprende in modo adeguato i contenuti<br>richiesti                                                                         | 2,5<br>opera una sintesi coerente dei contenuti                                                           | 2,5<br>dimostra discrete competenze                                                 |
| 2<br>conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti,<br>pur con qualche lacuna ed imprecisioni a livello di<br>comprensione                   | 2<br>dimostra capacità di sintesi nel complesso<br>ordinate pur procedendo in modo non sempre<br>organico | 2<br>si esprime in modo accettabile seppur con<br>qualche imprecisione linguistica  |
| 1 - 1,5<br>conosce solo parzialmente i contenuti richiesti con<br>scorrettezze e/o informazioni non pertinenti,<br>difficoltà nella comprensione | 1 - 1,5<br>procede in modo piuttosto confuso e<br>disorganico                                             | 1 - 1,5<br>si esprime utilizzando un linguaggio non<br>sempre adeguato e con errori |
| 0 - 0,5<br>conoscenze scarse o nulle<br>netta difficoltà nella comprensione                                                                      | 0 - 0,5<br>procede con scarso o incoerente ordine<br>logico                                               | 0 - 0,5<br>mostra un linguaggio generico, improprio e<br>scorretto                  |
| Punti = /4                                                                                                                                       | Punti = /3                                                                                                | Punti = /3                                                                          |

**Punto 7 – Attività di recupero e sostegno:** (*Corsi di recupero, sportello didattico, suddivisione della classe in gruppi di livello, intensificazione del lavoro a casa per gli studenti e le studentesse in difficoltà, altro*)

Le attività di recupero sono state organizzate subito dopo ogni verifica per permettere allo studente di recuperare prima di iniziare un nuovo argomento. Oltre ai recuperi in itinere, ci sono quelli definiti dal collegio, i casi di insufficienza in questa classe sono stati organizzati, vista la situazione generale di alcuni studenti, subito dopo gli scrutini del primo quadrimestre.

**Punto 8 - Si riportano i seguenti esempi delle prove di verifica effettuate: ( simulazione terza prova vedi allegato)**

VERIFICA: acidi/basi:

1. Abbiamo studiato che il pH è una unità di misura della forza di un acido e/o di una base, spiega come è stata costruita la scala del pH e come è possibile conoscere il pH di una soluzione basica. Risolvi il seguente problema: calcola la concentrazione idrogenionica o il pH di una soluzione acquosa contenete in 1 litro 4 g di NaOH
2. Spiega come si comportano gli acidi/basi deboli in una soluzione acquosa e come, di solito si procede per calcolare il pH.
3. Quando si lavora con gli acidi e le basi si preferisce utilizzare come unità di misura della concentrazione la Normalità al posto della Molarità, in particolare quando si deve svolgere una reazione di neutralizzazione: scrivi come si calcola la N. Risolvi il problema: calcola la normalità di una soluzione di HCl sapendo che 25 ml di essa sono stati titolati con 100 ml di KOH  $N=0,025$

VERIFICA CHIMICA ORGANICA:

1. Indica quali sono i gruppi funzionali degli amminoacidi, quali sono le caratteristiche chimiche e come si forma il legame peptidico
2. il polietilene è una molecola che si ottiene per polimerizzazione dell'etene: distingui il tipo di polimerizzazione usata in questo caso e come si deve modificare la molecola e l'atomo di carbonio.
3. Gli acidi nucleici sono rispettivamente il DNA e l' RNA, descrivi il monomero e metti in evidenza le differenze tra le due molecole.
4. La poliaddizione è un reazione tipica degli idrocarburi, di che cosa si tratta e come avviene?
5. sappiamo che si possono distinguere 4 diverse strutture nelle proteine: scrivi e spiega quali sono

**Punto 9 – Programma svolto:**

SONO INDICATI I LIBRI DI TESTO, I CAPITOLI E I PARAGRAFI AFFRONTATI E IL MATERIALE FOTOCOPIATO E QUELLO SCARICATO DALLA LIM

Valitutti-Tifi "lineamenti di chimica"

Cap.16 EQUILIBRI CHIMICI: curva della reazione, la costante di equilibrio, il prodotto di solubilità

Cap.17 GLI ACIDI E LE BASI: definizioni di acidi e basi: Arrhenius, Bronsted e Lowry; la reazione di dissociazione ionica dell'acqua e il calcolo del pH; la forza degli acidi e delle basi; comportamento degli acidi e basi forti e deboli; la costante di ionizzazione; gli indicatori; la Normalità: gli equivalenti, reazioni di neutralizzazione, la titolazione (fotocopie)

Cap 18 LE OSSIDORIDUZIONI: ossidazione e riduzione, cosa sono e come si riconoscono; come si bilanciano le reazioni di ossidoriduzione in ambiente acido/basico ( solo semireazioni) e in ambiente neutro con il metodo degli elettroni.

Cap. 19 IL MONDO DEL CARBONIO: i composti organici: ibridazione del carbonio nelle tre forme  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$  (materiale della LIM); alcani e cicloalcani, alcheni e alchini, regole di nomenclatura; le isomerie di struttura e cis/trans, gli idrocarburi aromatici (solo il benzene); reazioni chimiche: combustione, alogenazione, idrogenazione, addizione e polimerizzazione per condensazione; i gruppi funzionali presenti nelle biomolecole studiate: alcoolico, amminico, aldeidico, chetonico e carbossilico.

Cap. 20 LE BASI DELLA BIOCHIMICA: le molecole biologiche, i carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e il legame glicosidico  $\alpha$  e  $\beta$ , polisaccaridi; i lipidi: acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi; le proteine: amminoacidi, legame peptidico e struttura; gli acidi nucleici: nucleotidi, struttura del DNA e dell'RNA.

Gainotti "scienze della natura" vol. 2

Cap. D2:i materiali della vita: monomeri e polimeri, le funzioni e le caratteristiche dei:carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.

Approfondimento: le proteine delle membrane nelle cellule nervose

struttura delle proteine e gruppi funzionali; le membrane cellulari e le funzioni delle proteine di membrana; la pompa sodio/potassio e il potenziale di membrana; il potenziale di azione e la trasmissione dell'impulso nervoso, la sinapsi e i neurotrasmettitori ( fotocopie e materiale della LIM)

Sadava “biologia” vol. B

Capitolo 3: il linguaggio della vita:

2. la struttura del DNA; 3. la duplicazione semiconservativa

Capitolo 4: il genoma in azione:

1. i geni guidano la costruzione delle proteine; 2. in che modo l'informazione genetica passa dal DNA alle proteine; 3. la trascrizione: dal DNA all'RNA; 4. la traduzione dall'RNA alle proteine;

Capitolo 6: la regolazione genica negli eucarioti:

2. quali sono le caratteristiche dei geni eucariotici? Il processo di splicing.

Capitolo 7: il DNA ricombinante:

1. la tecnica del DNA ricombinante è alla base delle moderne biotecnologie; come si fa ad inserire nuovi geni nelle cellule?

Venezia-Mestre, 15 maggio 2016

Il/la Docente  
Prof./Prof.sa  
Di Santo Lea

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: Storia dell'Arte**  
**Docente: Prof. Daniele Umberto**

Testo adottato: Giuseppe Nifosì, *Arte in primo piano. Guida agli autori e alle opere*.

3. Dal Neoclassicismo a oggi, Laterza, Roma-Bari, 2011 (ISBN: 978-88-421-0978-5)

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

### **a) conoscenze:**

Gli/le studenti conoscono a vari livelli, corrispondenti a impegno e capacità:

- profilo storico dei principali fenomeni artistici dal Neoclassicismo all'arte tra le due guerre mondiali
- poetiche degli artisti più rappresentativi del suddetto arco cronologico.
- caratteri formali e significato delle opere d'arte esaminate in classe.

### **b) competenze:**

Gran parte degli/delle studenti sa:

- analizzare e interpretare le opere d'arte pittoriche e scultoree, utilizzando fondamentali nozioni del linguaggio visivo nell'analisi formale
- descrivere e analizzare le forme architettoniche, utilizzando la terminologia specifica
- produrre brevi analisi scritte dei fenomeni artistici

Una buona parte (voti dal 7 all' 8) sa anche:

- riconoscere costanti stilistiche;
- instaurare confronti e collegamenti tra movimenti, artisti, opere
- collegare i fenomeni artistici al contesto storico- sociale;

Alcuni/e (voti dal 9 al 10) sanno inoltre:

- impiegare correttamente fonti o testi di storiografia storico-artistica nell'analisi
- utilizzare codici interpretativi afferenti ad altre discipline.

### **c) capacità:**

La maggior parte degli/delle studenti sa:

- argomentare in modo adeguato

Una parte (voti dal 7 all' 8) sa anche:

- rielaborare criticamente, evidenziando nessi e percorsi;

Alcuni/e (voti dal 9 al 10) sanno inoltre:

- approfondire le conoscenze tramite strumenti materiali ricercati autonomamente
- instaurare collegamenti e confronti interdisciplinari

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici):

|                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------|
| MODULI: <i>(per Unità, movimenti / periodi e artisti, cfr. programma svolto)</i> |
| Il Neoclassicismo                                                                |
| Il Romanticismo                                                                  |
| Realismo ed Impressionismo                                                       |
| L'arte tra i due secoli                                                          |
| Le prime avanguardie                                                             |
| Le avanguardie e la guerra                                                       |
| Il ritorno all'ordine                                                            |
| Approfondimento: musei e museologia                                              |

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Si è sviluppato il programma tematizzando le diverse fasi storico artistiche in sequenze temporali, al fine di rinsaldare i rapporti con la storia socio-culturale. Rispetto invece alle linee caratterizzanti il suo svolgimento, si evidenzia che:

- fondamentale è stata l'abitudine alla lettura e all'interpretazione guidata delle opere, in forma dialogica;
- particolare attenzione è stata posta alla storicizzazione dei fenomeni storico-artistici, sia nella focalizzazione dei contesti, sia rispetto alle relazioni culturali delle figure chiave;
- movimenti, generi, tematiche e fonti sono stati sempre esemplificati tramite l'analisi di opere rappresentative.

Rispetto al piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, il programma è stato svolto integralmente: il modulo 10 è stato tuttavia svolto in modo più sintetico ed è stato sostituito il modulo 11 sull'arte contemporanea con un modulo sulla museologia contemporanea.

4. Metodi, mezzi e strumenti:

La metodologia d'insegnamento si è basata su lezioni frontali, in cui si sono evidenziati i tratti culturali salienti di ciascun periodo storico-artistico attraverso l'analisi delle opere. Nel corso delle lezioni è stata costantemente richiesta agli/allievi/e l'individuazione di tali tratti, nonché dei caratteri peculiari di movimenti e artisti, attraverso anche personali ipotesi di lettura.

Di ogni argomento sono state esaminate tutte le opere riprodotte nel testo adottato. Per alcuni moduli sono state esaminate anche altre opere, utilizzando sussidi audiovisivi multimediali.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Nel primo quadrimestre si sono svolte almeno due verifiche e nel secondo almeno tre. La prima verifica si è basata su una selezione di contenuti del programma, così come la seconda del secondo quadrimestre. Alcune sono state somministrate sotto forma di interrogazione scritta (in riferimento alla tipologia B prevista dall'Esame di Stato). La verifica di fine quadrimestre, orale, si è basata su tutti i contenuti trattati a quella data, con particolare

attenzione ai più recenti.

#### 6. Criteri di valutazione

Le prove sono state valutate applicando la griglia elaborata dal Coordinamento disciplinare e comunicata agli/alle studenti/esse all'inizio dell'anno scolastico (la si veda nella programmazione iniziale o la prova allegata). Dell'esito di ciascuna verifica, programmata con congruo anticipo, è sempre stata data agli/alle alunni/e ampia e circostanziata informazione al fine di evidenziare non solo carenze, ma anche strategie di miglioramento.

#### 7. Attività di recupero e sostegno

Non ci sono stati casi di debito formativo. I deficit in itinere sono stati recuperati tramite specifiche attività in itinere e opportune indicazioni per orientarne lo studio individuale.

#### 8. Iniziative collaterali

---

#### 9. Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità

| MODULI e ore                            | UNITA' - <i>Movimenti / periodi e artisti</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Il Neoclassicismo</b><br>8           | L'estetica neoclassica; le teorizzazioni di J. J. Winckelmann, A. R. Mengs e F. Milizia. Antonio Canova. Jacques-Louis David. La pittura dell'età napoleonica e J.-A. Ingres.<br>Panoramica sull'architettura e l'urbanistica neoclassiche in Italia e in Europa. Gli utopisti francesi. L'età napoleonica in Francia                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>Il Romanticismo</b><br>8             | Il primo Romanticismo e la poetica romantica. Francisco Goya. Cenni a H. Füssli e W. Blake.<br>Il paesaggio romantico tra pittoresco e sublime: W. Turner, J. Constable. Caspar David Friedrich.<br>La pittura romantica in Francia e in Italia. Théodore Géricault. Eugène Delacroix. F. Hayez. Cenni alla scultura romantica.<br>Il Neomedievalismo. I Preraffaelliti: D. G. Rossetti, J. E. Millais. Le teorie di J. Ruskin e le "Arts and Crafts" di W. Morris. Panoramica sull'architettura neogotica in Europa e in Italia.                                               |
| <b>Realismo ed Impressionismo</b><br>10 | Il Realismo francese: Gustave Courbet. H. Daumier, F. Millet. Cenni a C. Corot e alla Scuola di Barbizon.<br>I Macchiaioli. Giovanni Fattori. S. Lega e T. Signorini. Le poetiche del vero in Italia: la Scapigliatura lombarda, il Verismo meridionale. La scultura: M. Rosso<br>L'Impressionismo: caratteri e sviluppo. Édouard Manet e i presupposti del movimento, Claude Monet. E. Degas. A. Renoir, Cenni agli altri impressionisti e agli italiani a Parigi.<br>L'architettura del ferro e le Esposizioni Universali. L'architettura dell'Ecclettismo a Parigi e a Roma. |
| <b>L'arte tra i due secoli</b><br>8     | La fase postimpressionista. Paul Cézanne. Georges Seurat. Cenni a Signac, Vincent Van Gogh. Paul Gauguin,<br>Il Simbolismo in pittura. La Francia: G. Moreau, P. Puvis de Chavannes, O. Redon; i Nabis; A. Rodin. J. Ensor, A. Böcklin. Il Divisionismo italiano: G. Previati, G. Segantini, G. Pellizza da Volpedo.<br>L'arte delle Secessioni. Gustav Klimt e la Secessione viennese. Edvard Munch e la Secessione di Berlino .<br>L'Art Nouveau. Caratteri e protagonisti dell'architettura: V. Horta, H. Van de                                                             |

|                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                         | Velde, H. Guimard, Ch. R. Macintosh. O.Wagner, J. M. Olbrich, J. Hoffmann. Antoni Gaudì. Il Liberty in Italia.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Le prime avanguardie</b><br>8        | L'Espressionismo: caratteri e diffusione europea. <i>Die Brücke</i> : E. L. Kirchner, E. Nolde, E. Schiele e O. Kokoschka a Vienna. I Fauves: Henri Matisse. A. Derain, M. de Vlaminck. La Scuola di Parigi: A. Modigliani, M. Chagall<br>Il Cubismo: caratteri e cronologia. Pablo Picasso. Georges Braque. J. Gris, F. Léger e gli altri cubisti. R. Delaunay e l'Orfismo.                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Le avanguardie e la guerra</b><br>10 | Il Futurismo: caratteri e cronologia. Umberto Boccioni. Antonio Sant'Elia. G. Balla, C. Carrà, L. Russolo. Cenni al Secondo Futurismo.<br>L'Astrattismo. caratteri e centri in Europa. <i>Der Blaue Reiter</i> e F. Marc. Vasilij Kandinskij. Paul Klee. Piet Mondrian e il Neoplasticismo. K. Malevič e il Suprematismo. Cenni al Raggismo e al Costruttivismo.<br>Il Dadaismo: caratteri e gruppi. H. Arp, F. Picabia, M. Ray. Marcel Duchamp.                                                                                                                                                                                      |
| <b>Il ritorno all'ordine</b><br>8       | La Metafisica: Giorgio de Chirico. C. Carrà, G. Morandi, A. Savinio. Cenni al <i>Realismo magico</i> e al <i>Novecento Italiano</i> .<br>Il Surrealismo: caratteri e precedenti. R. Magritte. J. Mirò, S. Dalì, M. Ernst.<br>* Il Movimento Moderno: precursori e sviluppo. W. Gropius e il Bauhaus. Le Corbusier. F. L. Wright. L. Mies van der Rohe, A. Aalto. Cenni all'Art Déco.<br>* L'ordine monumentale in Europa: l'arte e i regimi. L'arte nazista. L'architettura fascista: M. Piacentini. Comunismo e monumentalismo.<br>L'arte del dissenso in Germania e in Italia. La Nuova Oggettività: G. Grosz e O. Dix. R. Guttuso. |
| <b>Il museo</b><br>2                    | Cenni all'evoluzione della forma museo. Caratteri e problemi della museologia contemporanea.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

\* programma non svolto al 15 maggio.

(gli artisti indicati con nome e cognome sono stati trattati approfonditamente in termini di biografia e/o poetica, mentre quelli con la sola iniziale del nome solo attraverso una o più opere significative).

**OPERE d'arte** - Sono state oggetto di analisi più approfondita le seguenti opere:

Antonio Canova, Monumento a Maria Cristina d'Austria, 1805

Jacques-Louis David, *Il giuramento degli Orazi*, 1784.

Francisco Goya, *La fucilazione*, 1814

Caspar David Friedrich, *Monaco sulla spiaggia*, 1808

Theodore Géricault, *La zattera della Medusa*, 1819

Eugène Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*, 1830

Francesco Hayez, *Il bacio*, 1859

Gustave Courbet, *L'atelier*, 1855

Jean-François Millet, *Le spigolatrici*, 1857

Giovanni Fattori, *La Rotonda di Palmieri*, 1866.

Edouard Manet, *La colazione sull'erba*, 1863

Edouard Manet, *Olympia*, 1863

Claude Monet, *Impression, soleil levant*, 1872

Auguste Renoir, *Moulin de la Galette*, 1876

Edgar Degas, *L'assenzio*, 1876

Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*, 1873

Paul Cézanne, *I giocatori di carte*, 1891-1892

Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1884-1886

Georges Seurat, *Il circo*, 1890-91  
Vincent Van Gogh, *Caff  di notte*, 1886  
Vincent Van Gogh, *Camera da letto*, 1888  
Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone*, 1888

Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*, 1897  
Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il quarto Stato*, 1896-1901.  
Edvard Munch, *L'urlo*, 1893  
Gustav Klimt, *Il bacio*, 1901  
Oskar Kokoschka, *La sposa del vento*, 1914.  
Egon Schiele, *L'abbraccio*, 1917  
Henri Matisse, *La danza*, 1909  
Ernst Ludwig Kirchner, *Marcella*, 1913  
Pablo Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907  
Pablo Picasso, *Guernica*, 1937  
Umberto Boccioni, *La citt  che sale*, 1910  
Umberto Boccioni, *Forme uniche della continuit  nello spazio*, 1913  
Antonio Sant'Elia, *La citt  nuova: casamento con ascensori...*, 1914  
Giacomo Balla, *Lampada ad arco*, 1909  
Wassily Kandinskij, *Primo acquerello astratto*, 1910  
Wassily Kandinskij, *Quadro con arco nero*, 1912  
Piet Mondrian, serie de *Gli alberi*, 1908-1912  
Piet Mondrian, *Quadro I*, 1921  
Kazimir Malevi , *Quadrato nero su fondo bianco*, 1915  
Marcel Duchamp, *Fontana*, 1917  
Marcel Duchamp, *L. H. O. O. Q.*, 1919  
Man Ray, *Cadeau*, 1921  
Giorgio De Chirico, *La torre rossa*, 1913.  
Giorgio De Chirico, *Le Muse inquietanti*, 1917  
Carlo Carr , *Le figlie di Lot*, 1919.  
Salvador Dal , *La persistenza della memoria*, 1938  
Max Ernst, *La vestizione della sposa*, 1940  
Ren  Magritte, *Il tradimento delle immagini (Questo non   una pipa)*, 1928  
\*Walter Gropius, Sede del Bauhaus a Dessau, 1925-1926  
\*Le Corbusier, Ville Savoye, 1929-1931.  
\*Frank Lloyd Wright, Casa sulla cascata, 1936.  
Renato Guttuso, *Crocifissione*, 1945.

10. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:  
- Prova scritta (tipologia B), febbraio 2016

I.I.S. “G. BRUNO - R. FRANCHETTI” – Venezia Mestre - a.s. 2015-2016 Data .....

Classe 3 sez C Studente/ssa (Nome e Cognome) .....

**PROVA SCRITTA di Storia dell'arte** - Tempo a disposizione: 30 minuti.1. In non più di dieci righe, si commenti *L'urlo* di Munch.

2. In non più di dieci righe si evidenzino i caratteri del Simbolismo, con particolare riferimento alla produzione francese.

**Criteri di valutazione**

| Conoscenza degli argomenti e pertinenza                                                                 | Capacità di sintesi e rielaborazione                                                          | Chiarezza e correttezza espositiva                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 3,5 - 4<br>conosce e comprende in modo approfondito i contenuti richiesti                               | 3<br>Opera una sintesi compiuta e coerente dei contenuti con rielaborazione personale         | 3<br>Dimostra ottime competenze linguistiche                      |
| 2,5 - 3<br>Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti richiesti                                   | 2,5<br>Opera una sintesi coerente dei contenuti                                               | 2,5<br>Dimostra discrete competenze                               |
| 2<br>Conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti, pur con qualche lacuna o imprecisione           | 2<br>Dimostra accettabile capacità di sintesi, seppure procedendo in modo non sempre organico | 2<br>Dimostra competenze accettabili, seppure con imprecisioni    |
| 1 - 1,5<br>Conosce parzialmente i contenuti richiesti, con scorrettezze e/o informazioni non pertinenti | 1 - 1,5<br>Procede in modo piuttosto confuso e disorganico                                    | 1 - 1,5<br>Dimostra competenze non sempre sufficienti, con errori |
| 0 - 0,5<br>Non conosce i contenuti richiesti                                                            | 0 - 0,5<br>Procede con scarso o nessun ordine logico                                          | 0 - 0,5<br>Dimostra competenze espositive del tutto insufficienti |
| Punti = /4                                                                                              | Punti = /3                                                                                    | Punti = /3                                                        |

Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente

Prof. Umberto Daniele

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive**

**Docente: Prof. Craighero Germano**

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti in **relazione ai livelli di partenza** i seguenti **obiettivi e risultati**, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

a) **conoscenze:** la classe ha dimostrato di aver acquisito in quest'anno scolastico **più che buone** e in **alcuni casi ottime** conoscenze degli argomenti trattati. I processi di apprendimento motorio maturati negli anni scolastici precedenti hanno continuato positivamente la loro evoluzione verso forme più complesse ed evolute di espressione motoria, favoriti da una differenziazione delle proposte educative tra i due sessi e comunque da un atteggiamento positivo della quasi totalità dei discenti verso questo tipo di espressione umana.

b) **competenze:** Gli alunni hanno dimostrato competenza di sapersi orientare in modo disinvolto nei vari ambiti motori affrontati. Grande interesse e curiosità è stata dimostrata dalla maggior parte della classe nel modulo lanci dell'atletica leggera. Sono migliorate le competenze di saper gestire in maniera adeguata le situazioni di competizione negli sport di squadra nelle varie discipline trattate (**pallavolo**, calcetto, **pallacanestro**).

c) **capacità:** Le capacità della classe sono complessivamente **buone**, ed in **alcuni casi ottime**, esse le possiamo dividere in capacità condizionali, coordinative, di sintesi, di variazione, di improvvisazione e di creatività del gesto motorio razionale. Per quanto concerne le capacità condizionali si sono ottenuti buoni livelli di mobilità articolare e di elasticizzazione muscolare anche in alcuni elementi che si trovavano in una situazione decisamente deficitaria, anche le capacità di forza, velocità hanno reagito bene agli stimoli impressi per il loro sviluppo raggiungendo in molti casi buoni e ottimi livelli (componente maschile). Le capacità di resistenza si sono mantenute a livelli soddisfacenti per la adeguata motivazione delle alunne/i verso tali attività. Le capacità coordinative stanno avendo una positiva evoluzione, a tal riguardo alcuni alunni/e hanno decisamente reso più efficaci i loro gesti motori , soprattutto qualche elemento femminile. Più di qualche alunno/a ha dimostrato delle apprezzabili capacità di improvvisazione, variazione e creatività del gesto motorio soprattutto negli sport di squadra ma anche nelle specialità individuali.

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici)

| <i>Modulo</i>                                                                                                                                                                                         | <i>Ore</i> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| <b>Anamnesi patologica e motoria e aggiornamento schede personali.</b>                                                                                                                                | <b>2</b>   |
| <b>Test psicomotori.</b>                                                                                                                                                                              | <b>15</b>  |
| <b>Modulo</b><br><b>La preparazione fisica</b> ( i primi 40 minuti di ogni lezione)                                                                                                                   |            |
|                                                                                                                                                                                                       |            |
| <b>Modulo</b><br><b>Atletica leggera- i lanci</b> - propedeutici ai lanci, principio biomeccanico dei lanci, tecnica del getto del peso : apprendimento analitico del gesto tecnico con metodica rew. | <b>8</b>   |
| II° Quadrimestre                                                                                                                                                                                      |            |
| <b>Atletica leggera- i lanci</b> - tecnica del getto del peso e del lancio del disco: apprendimento analitico del gesto tecnico con metodica rew e verifica di apprendimento.                         | <b>10</b>  |
| Incontro AVIS 03/02/2016                                                                                                                                                                              | <b>2</b>   |
| <b>Modulo</b><br><b>La Pallamano</b> – il passaggio, il palleggio, il tiro, palleggio passi e tiro ( modulo ancora da svolgere alla data 03/05/16)                                                    | <b>8</b>   |
|                                                                                                                                                                                                       |            |
|                                                                                                                                                                                                       |            |
| <b>Modulo</b><br><b>La Pallavolo:</b> fondamentali con metodica globale nell'ambito della dinamica di squadra : palleggio, bagher, schiacciata + partita                                              | <b>12</b>  |
| <b>Teoria:</b> ontogenesi umana per una sessualità consapevole (preembriogenesi ed embriogenesi dalla fecondazione alla 12 SG,                                                                        |            |

### 3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

La classe non ha partecipato ad una attività esterna, in quanto per problematiche organizzative il modulo programmato di canoa non si è potuto effettuare, al suo posto sono stati svolti degli approfondimenti sugli argomenti già programmati, inoltre c'è da dire che si è avuto la fortuna di poter usufruire liberamente sia della palestra storica sia del palazzetto, questo ha consentito lo svolgimento dei vari argomenti negli ambienti attrezzati più idonei.

4. Metodi, mezzi e strumenti:

Le lezioni si sono svolte in modo frontale cercando di adeguare la proposta educativa alle esigenze e alle caratteristiche di ogni singolo alunno. Sono state usate tutte le attrezzature sportive della scuola.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Una volta conclusa una o anche più unità didattiche si è proceduto alle verifiche di apprendimento, esse sono state essenzialmente di due tipi: una verifica in cui l'alunno è consapevole di essere valutato, quindi una classica verifica motoria formale; e qualche verifica in cui l'insegnante valuta il livello di apprendimento acquisito all'insaputa dello studente. Il confronto tra i risultati delle due verifiche può mettere in evidenza come l'aspetto emotivo agisca sul rendimento dell'alunno.

6. Criteri di valutazione

La valutazione finale dell'alunno oltre che dei risultati delle verifiche, (elaborati mediante le griglie di valutazione presentate nel programma preventivo) terrà conto della presenza alle lezioni, dell'impegno, del modo di porsi in relazione con i compagni, con l'insegnante e con le strutture. Inoltre, ai risultati delle verifiche motorie non sarà dato un valore puramente assoluto, ma essi saranno posti in relazione con le effettive capacità dell'alunno; al fine della valutazione cioè, verrà preso in seria considerazione il grado di miglioramento dimostrato dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

7. Attività di recupero e sostegno

Intensificazione del lavoro a casa per gli studenti e le studentesse carenti e con difficoltà.

8. Iniziative collaterali

Family run

9. Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità:

**I° Quadrimestre**

Redazione schede personali di anamnesi patologica e motoria, ( ore 2).

Test psicomotori iniziali ( velocità 60 m., resistenza 1000 m.; forza esplosiva arti superiori attraverso getto della palla medica da kg 3 dalla stazione seduta arti inferiori incrociati palla al petto; forza esplosiva arti inferiori attraverso salto in lungo da fermo; mobilità scapolo-omerale dalla stazione prona con l'utilizzo di una bacchetta misurando il passo tra le mani; flessibilità ed elasticità rachide e muscoli ischio-peroneo-tibiali mediante il flessometro; forza muscolatura addominale dalla posizione supina arti inferiori piegati 80 rip.; coordinazione e destrezza mediante un percorso . ( ore 15).

Analizzati questi dati, tenuto conto delle anamnesi, si è iniziato la programmazione dei vari moduli didattici; i carichi di lavoro sono stati tali da produrre sempre stimoli adeguati per uno sviluppo fisico armonico senza recare danno alla struttura. Hanno sistematicamente trovato posto ( i primi 40' di ogni lezione) metodiche per l'incremento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare, della velocità e della rapidità, tutte capacità che trovano anche in questo periodo auxologico un buon momento per essere incrementate, oltre che stimolazione delle capacità aerobiche (resistenza). ( **Modulo La preparazione fisica** ).

Generalmente i primi 10 minuti e gli ultimi 20 minuti di ogni lezione sono stati utilizzati per l'avviamento alla pratica sportiva dei grandi giochi di squadra come il calcetto, la pallavolo, la pallacanestro.

### **Modulo**

**Atletica leggera- i lanci** - propedeutici ai lanci, principio biomeccanico dei lanci, tecnica del getto del peso, apprendimento analitico del gesto tecnico con metodica rew. ( ore 8).

### **Modulo**

Avviamento alla pratica sportiva: **pratica dei grandi sport di squadra quali la pallavolo, la pallacanestro, il calcetto, generalmente negli ultimi 20-30 minuti di ogni lezione**

## **II° Quadrimestre**

### **Modulo**

**Atletica leggera- i lanci** - tecnica del getto del peso e del lancio del disco apprendimento analitico del gesto tecnico con metodica rew e verifica di apprendimento. ( ore 10).

### **Incontro AVIS 03/02/2015 ( ore 2)**

### **Modulo**

**La Pallamano** – il passaggio, il palleggio, il tiro, palleggio passi e tiro (ore 8)  
( modulo alla data 03/05/2016 ancora da svolgere)

### **Modulo**

**La Pallavolo:** fondamentali con metodica globale nell'ambito della dinamica di squadra : palleggio, bagher, schiacciata + partita ( modulo in data 01/05/2015 da svolgere) ( ore 12 )

**Teoria:** ontogenesi umana per una sessualità consapevole (preembriogenesi ed embriogenesi dalla fecondazione alla 12 SG).

10. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:  
non si sono eseguite prove scritte.

11. Bilancio quantitativo della attività didattica in base alle ore potenziali ed a quelle realmente effettuate, altre attività svolte nelle ore curricolari, assenze dell'insegnante

Ore di lezione effettuabili di Scienze Motorie e Sportive per la classe IIIC in base al calendario scolastico 2015/16: **69**

**Ore di lezione di Scienze Motorie e Sportive realmente effettuate nella classe IIIC a.s.2015/16: alla data del 03/05/2016 ore 51, da effettuare altre 8 h.**

Attività svolte durante le ore curricolari:  
Incontro con AVIS (ore 2) il 03/02/2016 ( già inserite tra i moduli)

Ore di assenza dell'insegnante nell'a.s. 2015/16: **10 ore per diritto allo studio: iscritto al corso di specializzazione triennale in osteopatia pediatrica presso l'A.O.U.-Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer di Firenze.**

Un invito a tutti gli alunni/e a mantenere e sviluppare le proprie capacità condizionali e motorie in generale, stimolandole con le metodiche acquisite durante il corso di studi attraverso una sistematica applicazione, facendola cioè diventare un comportamento permanente di vita atto a contribuire al mantenimento della salute e dell'equilibrio della persona.

Mestre lì,  
Martedì 03 Maggio 2016

Il Docente  
Prof. Germano Craighero



## RELAZIONE FINALE

**Disciplina: IRC**

**Docente: Prof. Muresu Emmanuele**

In questa classe si avvalgono 12 studenti su 23. Riportiamo di seguito la lista

|                            |
|----------------------------|
| Ballico Letizia            |
| Borme Serena               |
| Carrucciu Giulia           |
| Disarò Martina             |
| Frattina Camilla           |
| Gasparini Irene            |
| Orecchio Giorgia           |
| Rocco Pietro Luigi         |
| Rossi Annalisa             |
| Scaggiante Brunello Pietro |
| Segalini Sara              |
| Vlacancich Irene           |

**Punto 1** - In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

**a) conoscenze:** per quanto riguarda l'aspetto argomentativo, cioè la capacità di presentazione degli argomenti trattati dimostrando conoscenze sufficienti senza errori di comprensione, si può dire che la preparazione in religione risulti nel complesso ottima. L'analisi di un problema etico e la valutazione delle problematiche che vi sono in atto risulta ottima. Gli studenti hanno ottenuto valutazioni decisamente positive, infatti hanno dimostrato buone capacità di comprensione oltre alle conoscenze approfondite.

**b) competenze:** in genere si riconosce a tutta la classe la capacità di definire, analizzare ed enunciare le proprie conoscenze.

**c) capacità:** sempre nel documento di programmazione si richiedeva a livello di capacità e abilità di saper definire correttamente ed in modo autonomo termini e concetti dell'etica cristiana; identificare le relazioni fra le varie correnti filosofiche e teologiche; utilizzare; saper trovare le fonti delle posizioni etiche pontificie; conoscere e saper argomentare in modo completo e complesso una tematica etica. Gli studenti sono in grado di affrontare gli argomenti in modo sintetico, dimostrare le proprie capacità di comprensione, almeno per gli argomenti più semplici, utilizzando un linguaggio appropriato. Quasi tutti sanno presentare le conoscenze acquisite dimostrando una certa capacità di rielaborazione.

**Punto 2 - Contenuti disciplinari:** *(unità didattiche, percorsi tematici e approfondimenti specifici in base alle scelte programmatiche operate e con l'indicazione del numero complessivo delle ore*

*impiegate per ciascun argomento):*

| <i>Modulo</i>                  | <i>Ore</i> |
|--------------------------------|------------|
| Basi di antropologia cristiana | 4          |
| L'etica                        | 2          |
| Aborto                         | 5          |
| <b>Matrimonio</b>              | 6          |
| Altre concezioni religiose     | 2          |
| Chiesa e modernità             | 5          |

**Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche** (*motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche*):

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il pensiero cristiano svolto negli anni precedenti; è stato recuperare alcune tematiche pregresse sull'antropologia cristiana e sulla biblica che hanno occupato il primo trimestre.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

4. dell'unica ora settimanale,
5. dell'estrema vastità del campo dell'etica;
6. della difficoltà nella conoscenza, soprattutto delle teorie più moderne
7. il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

Quindi la scelta si è basata sugli aspetti più importanti delle diverse branche dell'etica nei suoi vari argomenti e nelle basi etiche anche di altre religioni o gruppi religiosi rispondendo all'obiettivo di dare tutte le informazioni di base a quegli studenti che vogliono farsi un'opinione, più completa possibile, delle tematiche eticamente sensibili che li circondano.

**Punto 4 - Metodi e strumenti** (*lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale*):

Generalmente è stata utilizzata la lezione frontale come metodo di base, spesso è stata organizzata una lezione attiva quando, grazie all'applicazione degli argomenti tramite dialogo con gli studenti.

**Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate** (*prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie*):

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni

differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

Punto 6 - Criteri di valutazione: come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
- conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

TABELLA DI VALUTAZIONE

| Giudizio                                                                                                                                                  | Obiettivo                                   | Risultato     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|---------------|
| Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.                                                            | Non raggiunto                               | N.C.          |
| Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato                                                     | Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto | Insufficiente |
| Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.                                                                 | Sufficientemente raggiunto                  | Sufficiente   |
| Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. Interesse soddisfacente. | Raggiunto                                   | Discreto      |
| Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze. Interesse vivo.                            | Pienamente raggiunto                        | Buono         |
| Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.                                                      | Pienamente raggiunto                        | Ottimo        |

Punto 9 – Programma svolto:

ANTROPOLOGIA CRISTIANA. L'uomo alla ricerca di sé. Le 3 polarità antropologiche: corpo-anima, uomo-donna, individuo-società. Le basi bibliche della visione cristiana dell'uomo (il racconto della Creazione). I riduzionismi antropologici.

L'ETICA. Cosa è l'etica. Gli elementi che costituiscono l'azione. La valutazione dell'azione. La concezione del bene e del male.

**ABORTO. Introduzione. Le questioni etiche in campo. Le soluzioni legislative. La visione della Chiesa.**

**MATRIMONIO. Introduzione. Le questioni etiche in campo. Le soluzioni legislative. La visione della Chiesa.**

ALTRE RELIGIONI. L'Islam, il califfato ed il problema moderno del terrorismo. La Chiesa di Satana, gli esorcismi

CHIESA E MODERNITÀ. La comunità Amish. La Chiesa di Scientology. L'uomo e la tecnologia. L'evoluzione del pensiero della Chiesa: il Sillabo. La concezione della tecnologia nella Laudato Sì.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente  
Prof.  
Muresu Emmanuele

| <b>Firme dei/delle docenti del Consiglio di Classe</b> |                              |              |
|--------------------------------------------------------|------------------------------|--------------|
| <b>DISCIPLINA</b>                                      | <b>DOCENTE</b>               | <b>FIRMA</b> |
| <b>ITALIANO</b>                                        | <b>Trimboli Rosaria Anna</b> |              |
| <b>LATINO/GRECO</b>                                    | <b>Millino Giovanni</b>      |              |
| <b>LINGUA STRANIERA</b>                                | <b>Prosperi Delia</b>        |              |
| <b>STORIA/FILOSOFIA</b>                                | <b>Scalici Giuseppe</b>      |              |
| <b>MATEMATICA/FISICA</b>                               | <b>Veropalumbo Antonio</b>   |              |
| <b>SCIENZE NATURALI</b>                                | <b>Di Santo Lea</b>          |              |
| <b>STORIA DELL'ARTE</b>                                | <b>Daniele Umberto</b>       |              |
| <b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>                      | <b>Craighero Germano</b>     |              |
| <b>IRC</b>                                             | <b>Muresu Emmanuele</b>      |              |

**Il Docente Coordinatore  
Prof. Giuseppe Scalici**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Roberto Gaudio**